

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



La
MIRA LANZA

produttrice del **SAPONE IN POLVERE**
TIPO

Miral

offre ai radio-ascoltatori un concerto di musica leggera eseguito dall'ORCHESTRA CETRA diretta dal Maestro BARZIZZA
da tutte le stazioni dell'EIAR ogni giovedì alle ore 20,40

**Il *Miral* non è una liscivia ma un vero sapone
che dà bellezza e candore alla biancheria.**

al sole,
col sole,
per il sole

IL FASCICOLO ESTIVO DI

BELLEZZA

RIVISTA DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

Comitato di Direzione: CIPRIANO E. OPPO, Presidente
GIO PONTI - LUCIO RIDENTI - ALBERTO FRANCINI

È RICCO DI FOTOGRAFIE E DI
COSTUMI PER IL MARE E LA
CAMPAGNA; VARIO PER GLI ABITI
DA CITTA E STAZIONI TERMALI;
ORIGINALE PER I DISEGNI
LE IDEE NUOVE, LE TROVATE

In vendita dal 10 luglio in tutte le edicole e dai migliori librai

Un numero Lire 15

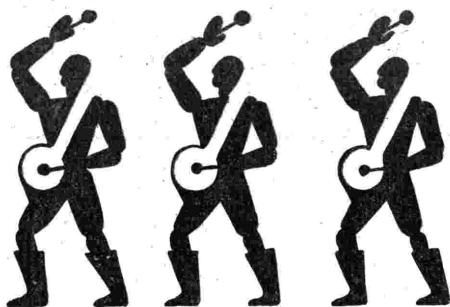
Abbon. annuo L. 150 - Abbon. trimestr. L. 40

Per i versamenti servitevi del c/c postale N. 2/23000

Chi procura tre abbonamenti
ne riceve uno in omaggio

Editrice

E.M.S.A. * Via Roma 24 * Telef. 53-425 * TORINO



CONCORSO ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

MILLE PER DIECI è un concorso al quale tutti possono partecipare. Il semplice possesso di un biglietto da dieci lire può infatti far vincere a chiunque mille lire. Il concorso, che ha avuto inizio nel N. 10 dell'«Illustrazione del Popolo», si ripeterà settimanalmente per 26 volte di seguito * I lettori della «Illustrazione del Popolo» sono invitati a prendere in esame i biglietti di Stato da dieci lire in loro possesso ed a stabilire il totale delle singole cifre che compongono la SERIE ed il NUMERO del biglietto * Nella «Illustrazione del Popolo» i lettori troveranno un tagliando settimanale nel quale sarà indicato un numero dal 2 all'81 che stabilirà quale dovrà essere il totale richiesto per concorrere al sorteggio dei premi * Il tagliando, debitamente riempito, dovrà essere incollato su una cartolina postale ed indirizzato alla S.I.P.R.A. - Casella Postale n. 479 - Torino, in modo che pervenga a destinazione entro il giovedì della settimana successiva a quella indicata nel tagliando stesso * Fra tutte le cartoline pervenute e riscontrate perfettamente rispondenti alle norme del presente concorso, ne verranno estratte a sorte, a sensi di legge, tre per settimana e ad esse saranno assegnati, settimanalmente, nell'ordine di estrazione, un primo premio di L. 1000, un secondo premio di L. 500 (entrambi in Buoni del Tesoro) ed un terzo rappresentato dall'abbonamento a BELLEZZA, la nuova rivista mensile di alta moda e di vita italiana * I numeri della serie e dei biglietti così sorteggiati in ciascun concorso settimanale saranno pubblicati nel successivo numero della

Illustrazione del Popolo

REGOLAMENTO E NORME DETTAGLIATE SULLA
«ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO»,

Mille
per
Dieci

(Organizzazione SIPRA - Torino)

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

Coscienza europea

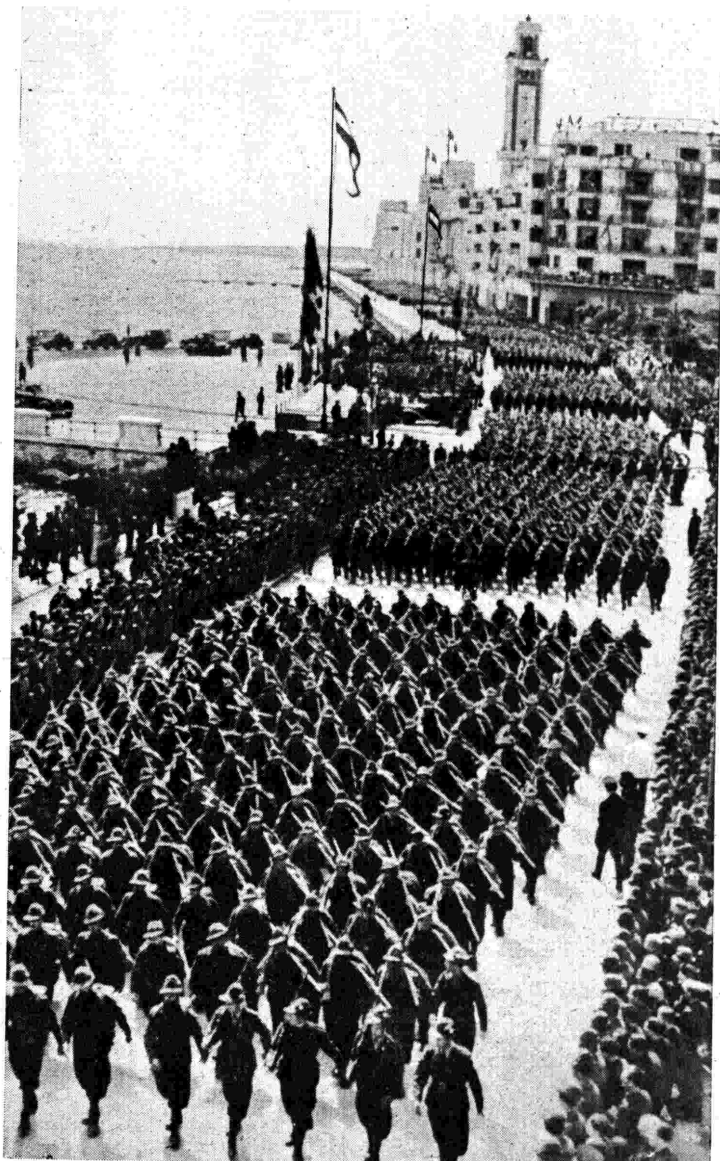
MENTRE l'Inghilterra plutocratica firmava un patto di assistenza militare con la Russia sovietica dell'autocrate rosso, le armate di Hitler, potentemente coadiuvate dalle forze romene, ungheresi, slovacche e finlandesi, sfondavano la linea Stalin, il grande vallo difensivo comunista, ed ora con impeto travolgente, irresistibile avanzano risolutamente verso i centri nevralgici della compagine statale sovietica in Europa.

I nomi di Kiev, Leningrado e Mosca, mentre andiamo in macchina, ricorrono con sempre maggiore insistenza nelle indicazioni topografiche dei corrispondenti di guerra come le probabili mete dell'avanzata vittoriosa delle truppe germaniche, sebbene la strategia insegni che il principale ed immediato obiettivo di un esercito moderno e dotato di formidabili mezzi offensivi come quello dei nostri meravigliosi Alleati non sia già l'occupazione di questa o quella città, di questo o quel territorio ma l'agganciamento e la distruzione dell'esercito nemico, l'eliminazione della capacità combattiva dell'avversario. Il che sta appunto avvenendo.

La stessa grandiosità del successo che si delinea ed al quale certamente contribuiranno le poderose unità corazzate italiane che il Duce ha recentemente passate in rassegna prima della loro partenza per il fronte russo, accresce la responsabilità storica dell'Inghilterra che con il predetto patto d'assistenza conferma la sua complicità con Mosca ed il suo tradimento verso l'Europa.

L'Europa vive ore mistiche e respira il soffio epico delle crociate; prova la sua solidarietà e ritrova la coscienza di se stessa mandando dalla Spagna alla Svezia i suoi volontari a combattere nelle file dell'Asse, onde si può dire che questa guerra, o per meglio intenderci questa nuova fase della guerra, oltre ad eliminare dalla faccia del mondo un'onta senza nome e dalle frontiere dell'Europa un pericolo imminente ed imminente, contribuisca ad affrettare quel processo di rinnovamento di solidarietà, di comprensione e di concordia europea che è nel programma dell'Asse e che rappresenta per l'Inghilterra, cioè per il nemico principale, la massima jattura, quel pericolo che Albione cercò sempre di scongiurare, alzando gli Stati continentali gli uni contro gli altri per impedire la formazione di una coscienza europea.

Ridotta all'umiliazione morale di accettare per alleati gli sterminatori di innocenti, la potenza inglese si rassegna a cedere le porte di casa agli insaziabili cugini di oltre Atlantico che, col pretesto di assicurare la navigazione dei trasporti ed il passaggio dei rifornimenti attraverso questo malfido Oceano, prendono un grosso pegno territoriale in Islanda, trasgredendo alla nazionale e tradizionale dottrina di Monroe. Questo abbandono di posizioni imperiali, questo continuo e progressivo cedimento dell'Inghilterra che a tutto si adatta pur di protrarre la sua ostinata resistenza all'Asse, rivela con una sintomatologia non equivocabile che l'ora del collasso non può tardare. Il crollo della linea Stalin acquista, oltre al significato militare importantissimo, anche il valore di un simbolo ideologico. Nessun baluardo di cemento e di acciaio, nessuna combinazione di interessi mostruosamente accozzati può impedire alla Storia di seguire fatalmente il suo corso ed all'Asse di vincere.



Gli Alpini della Divisione «Tridentina» sfilano sul Lungomare, dinanzi al Duce, tra masse di popolo acclamante.

LA BISBETICA NON DOMATA

COME il colpo di follia jugoslava, così il faustissimo tradimento sovietico dimostra con fatalità come al disopra di ogni intenzione di limitare il conflitto, la Nemesi storica ci imponga di risolvere tutti, radicalmente, i problemi continentali imposti ed esasperati in un trentennio di discordia europea abilmente fomentata dalla congiuntura sotterranea del capitalismo con l'anarchia. Oggi, rinvasata la Grecia, attraverso la durissima lezione, rinfrancata la Turchia, in una simpaticante neutralità che nel suo stesso interesse non è possibile debba essere fine a se stessa, rimorchiatà la Spagna dagli eventi russi verso una più precisa presa di posizione, della quale il crescente volontarismo falangista vorremmo considerare come primo ma non ultimo sintomo, è certo che la coscienza di una solidarietà europea si è nelle ultime settimane rafforzata e chiarita. A questa coscienza, ulteriori dimostrazioni di invadenza (o di invasione) nordamericana non potranno che recare vantaggio e autorità. Ciò significa che (in margine alle molte soddisfacenti vicende militari del conflitto) avviciniamo sempre più a quella comprensione collettiva, realizzatrice di una «unità europea» che è da noi considerata come lo scopo dominante, supremo, della vittoria.

Ora su questo quadro di una vita nuova, intesa con essenzialità trascendente onestà, si distacca ancora per certe sue singolarità nemmeno coerenti l'atteggiamento politico e spirituale della Francia. Per evitare equivoci diciamo subito che ci si agurasse la fine della Francia, o semplicemente la sua esclusione dalla collaborazione continentale di domani, tradirebbe la concezione europea dell'Asse. Ripeterebbe, cioè, la nefasta stoltezza del sinistro versaglio che pretese di fondare la ricostruzione e la pace europea (e che, in realtà, e sulla «colta» imitazione della Germania, qualunque sia la responsabilità della Francia nell'attuale conflitto (e tutti sappiamo quale è stata, e non intendiamo dimenticarci nella inevitabile resa dei conti) è innegabile che nella futura Europa unitaria ed operante la Francia rappresenterebbe una utilità non trascurabile. Ma è altrettanto chiaro che la possibilità di questa utilizzazione dipenderanno dallo spirito col quale la Francia stessa ne comprenderà i limiti e i doveri. Ora, come un'altra volta diciemmo, non è facile trarre una immagine sicura e rassicurante dell'orientamento francese dalle dissolvenze del panorama che la Francia di sé ci offre attraverso gli esponenti maggiori del suo pensiero.

Da alcuni mesi, ad esempio, uno di questi esponenti più autorizzati, lo scrittore politico Giacomo De Lesdain, sta dettando nella *Illustration* una serie di ampi articoli ufficiali dedicati con voluta insistenza al «compito europeo della Francia». Nessun tema più attuale di questo; nessuno più interessante per noi, che sentiamo profondamente come uno dei presupposti di successo di quel nostro atto di volontà che sarà la creazione della nuova Europa sta nello stato d'animo col quale le Potenze non appartenenti all'Asse vi aderiranno. Ci siamo dunque buttati ghiottamente sull'ultimo articolo di De Lesdain, tanto più che esso riproduce il discorso con il quale egli avrebbe inaugurato i questi giorni non sappiamo quale «Exposition de la France européenne» al Grand Palais di Parigi. Non abbiamo davvero perduto il nostro tempo, e per non cadere in inesattezze interpretative citiamo letteralmente i passi più magistrali di questo nuovo «pensiero francese». Scrive dunque l'autore:

Un ospite si presenta alla porta della Francia. Questo ospite si chiama l'Europa. Se non le si spalanca la nostra porta, se noi la invitiamo alla nostra tavola, se ci interessiamo ai suoi bisogni e ci adoperiamo per soddisfarli, noi avremo conquistato a sostegno dei nostri interessi un insieme di popoli, ognuno dei quali contribuirà alla nostra prosperità».

Commovente come un affresco celebrativo del vecchio tema della Ville Lumière che assisa in trono accoglie generosa le genti del mondo per farne partecipi del suo splendore, questo bel quadro allegorico pecca forse un po' di eccesso di fantasia. Infatti noi non abbiamo avuto notizia alcuna di questo accalarsi alla porta anfritrionica della Francia di un'Europa ansiosa di rinnovare attestanza di vassallaggio e bisognosa della terra e del soccorso francesi per risolvere le proprie necessità. Anzi ci avevano detto che, anche per le esigenze più comuni della vita quotidiana, era la Francia ad attendere autorizzazione, con-

siglio e soccorso almeno dalle Potenze dell'Asse; ma il nostro errore dipende certo da una deplorevole carenza dei nostri servizi informativi. Comunque senza lasciarci riavere dallo stupore di questa rivelazione, il De Lesdain prosegue:

«Voi dovete persuadervi che se la prossima pace dipende dalla Germania, la sicurezza dell'Europa e la prosperità dei nostri vicini dipendono direttamente dalla nostra decisione di collaborare o di non collaborare con l'Europa. Dal modo col quale assolveremo la nostra missione europea dipende tutto l'avvenire del nostro continente».

Curioso! Fino a ieri noi avevamo ingenuamente creduto che l'organizzazione dell'Europa futura dipendesse dalle Potenze vittoriose e non da quelle sconfitte in una guerra della quale portano e porteranno la responsabilità; ma evidentemente perocavamo di presunzione. Per fortuna il De Lesdain — bon enfant — non ce ne serba rancore. Anzi, ci ammette al ravvedimento salvatore anche perché (egli scrive) «dobbiamo rendersi conto che la Francia non è la sola nazione che deve diventare europea e il fardello della ricostruzione non può pesare su lei sola, ma anche sulle altre nazioni le quali (attenzione, attenzione!), dal Portogallo ai Balcani, dall'Italia alla Norvegia, debbono aderirvi volontariamente se vogliono profittare (cito sempre testualmente) dell'attuazione della teoria degli spazi vitali». Spazi vitali? Adezione volontaria? Sembrava di averne già sentito parlare e vaticinare nella luce del Campidoglio, e in buona lingua italiana, assai prima che li scoprisse il francese De Lesdain; ma anche qui gli illusi siamo noi, perché il francese ci ammonisce che parlando di spazi vitali egli vuole esprimere un'idea «così evidente, così semplice e naturale, che è quasi inconcepibile che nessuno l'abbia preconizzata prima d'ora».

Intendete? Nessuno! Su questo tono da inventore dell'ombrello, lo scrittore francese prosegue lanciando tutta una serie di sue scoperte altrettanto sensazionali che vanno dai pericoli dell'urbanismo al trionfo del dinamismo sulla statica, dalla politica verso il popolo all'autarchia industriale. Un vero inconfutabile tesoro di rivelazioni e di ispirazioni, largite così alla buona, gratuitamente, alla nostra confusa pochezza di conservatori superati e di tradizionalisti induriti. Ora che cosa ci riserverà l'avvenire se non profitteremo della grande lezione di Francia? E sarà poi così generosa la Francia da ammetterci — magari a spese di altri come è nella sua tradizione — al più piccolo almeno degli spazi vitali che dal suo soglio europeo distribuirà a chi se lo sarà meritato? E sapremo noi, tapini, meritarcelo? Certo non dobbiamo perdere tempo perché (seguito a citare offrendovi il massimo gioiello tra le dimostrazioni del francese) «il compito della Francia è già tracciato. La Francia — egli dice — che è stata sempre nei secoli la pioniera di tutte le idee generose, non deve dimenticare che molti popoli hanno lo sguardo rivolto verso di lei e attendono soltanto un suo gesto per seguirne l'esempio. E' infatti alla Francia che tocca l'onore di dare il segnale della nuova formazione dell'Europa».

Così parlò De Lesdain. Allineati, per suo verdetto, nell'anticamera della Francia, a fianco —

non si può pretendere di più — della Norvegia e del Portogallo, non possiamo certo noi, untorelli, arbitrarci di rompere il silenzio rispettoso e commosso col quale l'Europa deve aver ascoltato il grande annuncio. Né sappiamo se andrà levandosi ad alzare la voce la Germania di Hitler, perché se il De Lesdain, con degnazione di gran signore, riconosce che «la gloria delle sue armi conferisce alla Germania un prestigio davanti al quale gli uomini di buona fede debbono inchinarsi», nemmeno al Reich è assegnato il compito di ispirazione della nuova Europa; daccò l'onore il triplicino di dare il segnale della formazione di questa nuova Europa è già riservato da Dio alla Francia, e non sono, questi, onori che patiscano lo scempio della mezzadria. *Gesta Dei per Francos...* E poi come contrastare, noi barbari, il supremo magistero di Parigi? E' pur sempre la stessa Parigi della quale Pierre Dominique scrive: «Le Nazioni possono regolare il loro passo su quello della Francia; noi siamo la saggezza di fronte all'altrui delirio; siamo Minerva contro l'Ira; siamo la luce contro le tenebre». E' vero che il Dominique lanciava questo vaticinio alla Victor Hugo nel settembre 1939 e che da allora, con la linea Maginot, molte cose sono cadute in Europa; e altrove, ma, come si vide, anche di quei crolli non ha scosso la radicata fiducia avveniristica della Francia in se stessa e nella sua missione universale. Tanto vero che lo scrittore ebreo André Maurois il 25 maggio scorso parlando a Nuova York dichiarava in tono messianico: «La Francia si salverà e con essa si salveranno l'Europa e l'America».

Fuori di ogni ironia, non saremmo noi a irridere a un popolo che nella sconfitta ritrova l'energia per salvarsi; ma perché sia vera salvezza occorre che la ridestata energia non lo riconduca incolente sulla stessa strada che già lo portò a perdizione. Che la Francia non voglia perire è logico per essa ed è anche utile per l'Europa; ma non è affatto necessario né per la sua salvezza né per l'utilità dell'Europa che essa Francia pretenda al rango di potenza dominante e al complesso dei privilegi di cui fece pessimo uso fino a ieri. Già fortunatissima — perché quasi intatta — nella meritata sventura, se essa dovesse ricadere nei confronti della nuova gerarchia europea, e quindi della vittoriosa Italia, nelle folle del suo egoismo, della incomprensione disdegnosa e della insubordinazione, commetterebbe un nuovo errore questa volta imperdonabile, mentre il più vasto duello tra l'Europa e l'America impone che nessuno si sottragga, e nessuno sia inferiore al compito della salvezza comune e del riordino futuro. Se a questo compito, assai più nobile e più degno che non quello di una egemonia che più non le compete e che mai più può illudersi di ottenere, vorrà ispirarsi la Francia, essa troverà in noi altrettanta comprensione del suo dramma e del suo diritto ad uscirne con rinnovata ma giustificata dignità.

Vorremmo che i francesi che ci ascoltano sentissero che queste cose noi diciamo loro in uno spirito di sincera assoluta cordialità dettata dal fatto che quanto più la vittoria ci conferisce maggiori diritti tanto più il nostro senso di responsabilità europea si affina e ci conduce ad una superiore visione dalla quale esulano sia le crudeli ingenerosità, sia gli immediabili rancori.

EZIO MARIA GRAY.

Attenzione!

Il pagamento della seconda rata semestrale dell'abbonamento alle radioaudizioni deve essere effettuato entro il

31 LUGLIO

Tassative disposizioni di Legge stabiliscono l'applicazione di una

SOPRATTASSA per gli abbonati semestrali che

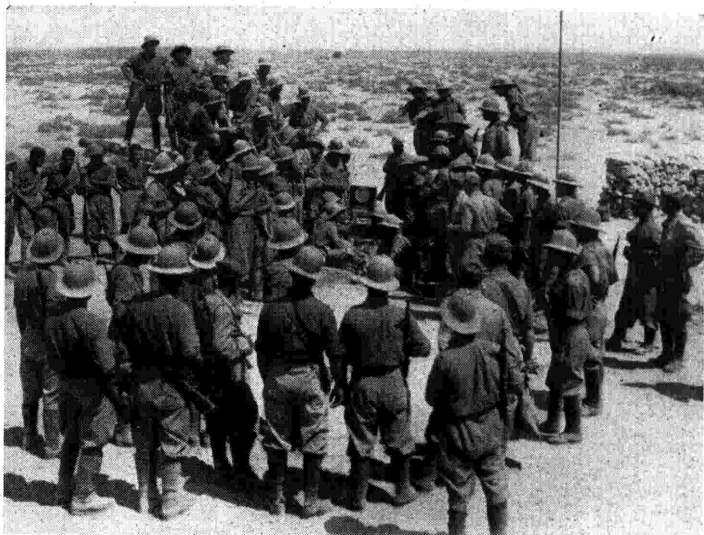
non avranno rinnovato l'abbonamento entro il mese di Luglio.

Ricordiamo agli abbonati semestrali che il pagamento deve venire effettuato presso le Sedi dell'Eiar o presso qualsiasi Ufficio Postale,

unicamente a mezzo dei moduli verdi di conto corrente postale

contenuti nel «Libretto personale d'iscrizione».

*A*nesauribile tramite spirituale, sentimentale, affettivo, la Radio lega ed avvince all'Italia i figli che combattono in Africa un'eroica battaglia condotta contro il nemico e contro gli elementi. In ogni Comando di tappa, in ogni postazione di artiglieria, nei posti avanzati, alle colonne autocarrate in marcia, la voce della Patria, che nei momenti più gravi di destino e di gloria diventa quella del Duce, giunge animatrice ai combattenti. Raccolti intorno al piccolo apparecchio da campo, ufficiali e soldati, protesi nell'ascolto, traggono dalle parole di fede, dalle notizie che giungono da casa nuovi incitamenti per nuove vittorie.



NOTTI DI LUNA SUL GOLFO

Nella trasmissione di «Radio Igea» di domenica scorsa il camerata Fulvio Palmieri prendendo lo spunto dalla recente barbara incursione aerea nemica sulla città partenopea ha ricordato, in una suggestiva e poetica conversazione che riprodurremo testualmente, Napoli, la sua gente, il suo golfo, il suo cielo, il suo brio, le sue canzoni, la gloria del suo passato e la sua presente austera serenità.

Oggi parleremo un poco di Napoli.

Su Napoli si è cantato, scritto e detto anche troppo. A questa città è toccata, a lungo ed in grande, la stessa sorte delle belle donne, che la gente vorrebbe sempre ridenti, spettacolo e sogno. Il dolore e la lotta per la vita sciupano la freschezza del volto. E così la gente ha sempre chiesto alle donne belle un sorriso, e a Napoli notti di luna e canzoni. Napoli ha costruito il suo duro destino di città mediterranea sotto il velo di questa ammirazione, spesso egoistica e superficiale. Ha lottato per il suo sviluppo, la sua salute, il suo pane, in mezzo alle serenate e ai sospiri di tutti gli innamorati e i turisti del mondo.

Il popolo napoletano è passato di anno in anno, di lotta in lotta, in mezzo a questa esaltazione di bellezza, col suo carico di fatica e di costanza nel suo grande cuore.

Il profumo dello stellante cielo di Napoli, la brezza del suo mare di liquida gemma, abbandonandosi mollemente sulla riva del golfo, per troppi anni ha dovuto penare per recare la sua carezza ai bambini del popolo nelle vie troppo strette. Ed allora, dinanzi al cielo e al mare, che questo volevano, fu alzato trionfalmente il piccone. La luce, il sole, la luna e l'argento del mare sono usciti finalmente dalle canzoni e dalle cartoline, e si sono avventati sulle nuove grandi strade di Napoli, sul suo rinnovato lavoro come l'acqua si avventa sui campi, da abbeverare per la nascita delle grandi messi. In questi giorni è stato ancora scritto qualcosa su Napoli.

Gli italiani l'hanno letto nei «Bollettini di guerra». Poche nude parole: qualche cifra. Ancora una volta gli italiani hanno pensato a Napoli, sulla traccia di quelle poche e nude parole, di quelle cifre, e dei ricordi, che, in tempo di pace, ancora odoravano di mare come Posillipo.

Notti di luna sul golfo. Quanto l'hanno sospirato e vezzeggiato i canzonieri di Napoli l'astro d'argento! L'insidia nemica naviga ora sui raggi della luna. Si orienta sul cono del Vesuvio nascente dal mare. Il paesaggio è vivo e presente nel cuore di tutti noi. L'amiamo intera, d'indivisibile amore, l'Italia: ma Napoli è qualcosa di più che una città, è un mondo, è un momento, tipico, preciso, della nostra sostanza italiana.

In altri tempi che sembrano scoloriti come le vignette di un libro dimenticato tra le ragnatele in una soffitta, venivano, con gli altri stranieri, anche gli inglesi a Napoli, a vedere, a sentire, e a non capire niente. Ricordiamo di avere ascoltato da ragazzi una canzone che si chiamava: *L'ingrese a Napule*: la malizia che vi scoppiettava era già allora una innocente vendetta del povero intelligente, contro il ricco senza ragione. Allora erano ancora, purtroppo, temi di canzoni. Oggi l'inglese ritorna: non lascia cadere sterline, ma bombe.

Sia pace ai morti di Napoli per queste incursioni nemiche. Ma non diciamo vuote parole affermando che niente consacra la vita avvenire di Napoli mediterranea come questo suo duro destino di guerra, nelle notti di luna, sul mare d'argento.

L'ingrese a Napule!

Ma Napule spara!

Ma questo popolo, che ha tanto amato il sole, la luce, le frutta, il sorriso semplice della vita, calda e succosa come la polpa, che ha tanto cantato e tanto si è fatto cantare questo popolo sobrio e buono, raccoglie, stringendo i denti, i suoi Caduti. La guerra dura è lì, è presente: ma il popolo di Napoli! è un vero, degno popolo di guerra. Sembra dire a tutti noi lontani, con quel suo dialetto così pieno di sottintesi umani: *Nun te n'incaria*.

Quanto più la guerra avanza nel tempo, di tanto crescono gli orizzonti del nostro destino, legato a questa guerra dei poveri, ricchi di anima, contro i ricchi, poveri di anima. Sul golfo di Napoli si sono affacciate le stagioni delle civiltà antiche e nuove d'Italia, come a un balcone fiorito contro il sole. Oggi si affaccia sul golfo, nei pleniluni di guerra, la nuova, raccolta, inflessibile volontà della Patria.

Oltre il mare è l'Africa: oltre il mare è il combattimento. Napoli non ha mai sentito cantare questo in una delle sue canzoni. Eppure è quello che riempie oggi tutta la sua grande anima, ed esplode dai cannoni dell'antiaerea, il cui rimbombo le rive del golfo si ripercuotono, orgogliosamente, sussultando come creature vive.

Per tassative disposizioni di Legge, gli abbonati alle radioaudizioni che hanno scelto la forma di pagamento rateale, debbono corrispondere la seconda rata semestrale entro il

31 LUGLIO

A partire dal 1° Agosto gli Uffici del Registro applicheranno la SOPRATTASSA prevista dalla Legge.



Le moderne condizioni di vita richiedono che l'attrezzatura degli uffici sia tale da consentire rapidità di movimenti, economia di spazio, chiarezza e semplicità di disposizioni. La tecnica moderna è venuta incontro a tali richieste risolvendo i diversi problemi per mezzo di macchine automatiche: telefoni, dattafoni, macchine scriventi. Su questa linea doveva mettersi anche l'apparecchio radio, indispensabile in un ufficio d'oggi; vi ha provveduto la Fimi con la creazione di un apparecchio automatico, piccolo, potente, semplicissimo, adatto tanto per essere posato sul piano del tavolo quanto per venire appeso alla parete.

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

mod. **547**

IN NERO - TIPO N

L. 1200

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO 10 MILANO

Le cronache

La Comunità Imperiale di Roma ha allargato ancora il suo respiro. Le ultime notizie del «Giornale Radio» dell'Eiar, alle 22.45 di sabato 12 luglio, facevano conoscere che il Montenegro, in una storica Assemblea, si era ricostituito nella forma monarchico-costituzionale; e in mancanza di un titolare dell'ufficio supremo di Capo dello Stato, aveva deciso di ricorrere all'Istituto della Reggenza e di chiedere alla Maestà del Re d'Italia ed Imperatore di designare il Reggente del Regno del Montenegro che ne emanerà lo statuto. Con questa solenne dichiarazione il Montenegro, salutato con profonda simpatia dal popolo italiano, comincia a vivere, come ha detto l'Alto Commissario Mazzolini, nel nuovo ordine europeo, un'era di giustizia e di pace vera, e di collaborazione fra i popoli.

Il Duce ha passato in rivista a Bari, reduci dall'Albania, i reparti della Divisione Tridentina. La parola del Duce, di ringraziamento e di fede nel valore di tutti i soldati che hanno dato e daranno la vittoria alla Patria, hanno esaltato i cuori dei combattenti e dei lavoratori decisi a tutte le prove per raggiungere la mèta.

I nostri alleati hanno ancora una volta, in sole tre settimane, ottenuto una magnifica vittoria. Le trasmissioni del «Giornale Radio» durante la scorsa settimana, pur nella loro necessaria concisione, avevano fatto presen-
tire a milioni di ascoltatori che «qualche cosa» di portata straordinaria si stava maturando dinanzi alla vanitissima e fortissima linea Stalin, sulla cui inviolabilità avevano puntato tutti i teneri cuori plutocratici ed ebrazzati del mondo. Come tutte le altre volte, come quando s'era trattato di espugnare la linea Maginot o l'isola di Creta, arrivare a Parigi o a Brusselle, a Belgrado o a Atene, il Comando Supremo tedesco si era rinchiuso in un riserbo che, per chi conosce il nuovo Reich, è sempre foriero di grandiosi eventi. Ma la pettegola e stupidissima propaganda anglo-americana, già varie volte annientata e ridicolizzata dalla realtà dei fatti, aveva sul silenzio germanico tentata l'estrema speculazione: «I tedeschi hanno finalmente trovato l'osso duro... Hitler è stato fermato da Stalin... A centinaia di migliaia cadono i soldati del Führer ma non avanzano d'un passo... Il crollo dei regimi fascisti è imminente...».

Il Comando tedesco lasciava dire e operava. Certo, in una azione così vasta come è stata quest'ultima nella sterminata Russia, dolorose perdite umane il Reich le avrà sofferte, ma già un comunicato ufficiale ha precisato che si tratta di un numero, proporzionalmente al successo dell'impresa, non ingente.

Comunque, un primo secco comunicato annunciava che le truppe del Reich erano entrate nella cosiddetta «zona umida» della linea Stalin. Da un comunicato straordinario, riferito nelle prime ore di domenica 13 luglio dal «Giornale Radio», il mondo attento doveva apprendere che le Armate tedesche, attaccando d'impeto avevano sfondato in tutti i suoi settori principali la linea che prevedeva il nome dallo Zar rosso.

La mortale minaccia che pesa su Londra, per opera del controblocco operato dalle Po-

tenze dell'Asse, ha spinto Londra ad invitare gli Stati Uniti ad avvicinarsi al continente europeo. Ma la notizia dell'occupazione dell'Islanda, non ha fatto altro che dare a tutti i veri europei, gelosi della loro civiltà e della loro indipendenza, l'ennesima riprova del carattere antieuropeo della Gran Bretagna.

UNO SPETTACOLO PER I FERITI DI GUERRA

Il Dopolavoro del Ministero della Cultura Popolare ha offerto ai militari feriti ricoverati all'Ospedale del Celio di Roma uno spettacolo di varietà eseguito da un brillante complesso dell'Eiar. Assistevano il Sottosegretario di Stato al Ministero della Cultura Popolare Eec. Polverelli, il Federale dell'Urbe, il Segretario del Dopolavoro Garatti, il Presidente del Dopolavoro dell'Urbe Romagna, il prof. Palmieri in rappresentanza del Direttore Generale dell'Eiar Cons. Naz. Chiodelli, assente da Roma. Lo spettacolo brillante, variato, movimentato, con molte canzoni e parecchie scene umoristiche, è riuscito assai gradito (e lo hanno dimostrato applaudendo calorosamente gli attori e le attrici, ai militari ricoverati nell'ospedale che greminano il giardino trasformato in teatro).

La Germania, all'inizio del 1941, aveva raggiunto il numero di quasi quindici milioni di radioscoltori. Dall'inizio della guerra, il numero degli abbonati alla radio è aumentato dai due ai tre milioni: naturalmente sono compresi in essi i nuovi abbonati dei territori recentemente annessi.

La Radio nipponica ha sviluppato assai il radio-teatro. Dalle dieci trasmissioni teatrali, mensili del 1937 si è oggi alle cinquanta. Uno dei più recenti successi è Un villaggio di pescatori di Gentoku Kamaya, lavoro assai complesso. Altri lavori notevoli sono: il canto del vecchio castello al chiaro di luna, tratto dal folclore delle isole di Lu-Tchu; I bumbi e le quattro stagioni e Un villaggio minacciato da un orso, che descrive la monotona vita



Il concerto vocale degli artisti del Teatro Reale dell'Opera a Lubiana - Beniamino Gigli e Gino Bechi nel duetto dell'atto quarto della «Forza del destino».

invernale in un villaggio del Nord. Le trasmissioni dei «Paesaggi radiofonici» — che descrivono l'atmosfera delle strade e della campagna durante le diverse stagioni — sono in grande regresso, mentre incontrano un favore sempre crescente i «romanzi radiofonici», adattamenti di romanzi classici e moderni.

La Scienza per tutti nel suo numero uscito in questi giorni pubblica un'intervista col sen. Crespi sul latte ossigenato; una relazione del prof. Cazz-Bianchi sullo stesso argomento; una conversazione del cons. naz. Gargoglio sulle fibre tessili sintetiche; un articolo di Finetto sull'auto elettrica; un altro di Angeletti sul nuovo metodo elettronico per la ricerca dei frammenti metallici nelle ferite di guerra. Tutto ciò è integrato da rubriche interessanti fra cui una di recente istituzione sull'agricoltura.



Il concerto vocale degli artisti del Teatro Reale dell'Opera di Roma in piazza del Congresso a Lubiana, trasmesso dalle Stazioni dell'Eiar» giovedì 10 luglio - Un aspetto della folla mentre canta Maria Caniglia.

la prosa

VENT'ANNI

Tre atti di Sergio Pugliese. Protagonista Daniela Palmer (Venerdì 25 luglio - Primo Programma, ore 20,30).

Commedia di giovani e commedia di vecchi. I giovani che conosciamo e ascoltiamo nel primo atto — studenti e studentesse in libertà, ossia veduti e sentiti fuori dell'opportunismo sociale, nel loro stesso ambiente di studi universitari — ci sembrano subito dei vecchi. I loro ideali sono limitati e utilitari. Donne e uomini si sfiorano, si irrondono, si punzecchiano, si agitano in superficie: senza aprirsi, senza comunicare, senza sapersi nemmeno accompagnare fino alle soglie del mistero che è la vita ai suoi inizi fatidici. Sottile e ironia, delusione e rughe precoci: ecco la pelle di questi giovani. Sotto pelle magra, i sentimenti bollirebbero: ma son come linfe invernali. Manca loro l'afflato solare. Sono i giovani ventenni di vent'anni fa: quando l'aura politica e sociale mancava di respiro come la luce mancava di colore. Non hanno combattuto perché troppo giovani. Non combatteranno (credono) perché la guerra è finita.

Lì rivedremo negli atti seguenti della dolente commedia: calpestati i propri sentimenti in omaggio all'opportunismo utilitario, i protagonisti sono dei solitari o dei male accoppiati. Tenteranno di scuotere il giogo di riedificare una seconda giovinezza, di galvanizzarsi al contatto coi nuovi tempi e con le nuove generazioni: ma senza riuscirci. Pallidi amori potranno ormai sorgere dalla cenere, come fiori stantii di un'annata che non ebbe primavera. E anche questi sono dubbiosi.

La commedia è scritta con parole nude, scarnie, quasi pudiche. In compenso, la loro stessa nudità è tutta brividi: senza letteratura, senza frasi concitate, senza lacrime, il patimento è a fiore. Materia dissolta, simile alle terre aride, ove tuttavia l'erba spunta come un perdono di Dio.

LA BELLA SIGNORA MARIU

Un atto di Guido Cantini, Novità. Protagonista: Vanda Capodaglio (Domenica 20 luglio - Primo Programma, ore 20,40).

E' la fiaba dei sogni realizzati e da realizzare: un quadro di vita quotidiana con una apparizione davvero favolosa. Di sera, tardi, quando la fantasia urge ai cuori e porta le visioni, nella loro casa un suo fratello, una pianista lontana dal successo, un'impiegata che sogna l'eleonora, un inventore acchiappamosche, un giramondo cui non riesce mai di salpare, cascano chiusi in se stesso, pensano a domani perfetto e felice. Ma è un'illusione che non potrà continuare: già i loro sogni mostrano la sfatta fama e intorno ai personaggi il clima si fa amaro, quando... E' venuta una signora... vecchia... ha suonato il campanello di quella casa, perché aveva intravista dalla finestra socchiusa una sommessa felicità. Non è vero? Allora la felicità la porterà lei... Vivrà nella casa, nel cerchio di quelle creature che potranno così realizzare i loro desideri. Ma allora i sogni sono finiti per tutti, anche per la solitaria signora che ha trovata una famiglia. La parola della saggezza viene pronunciata dalla più giovane, Celeste: « Sorgeranno altri sogni... ». Altrimenti la vita non sarebbe possibile: una catena di sogni, di speranze a non finire, anno per anno, e così sempre...

LA TROVATA DELL'AVVOCATO MAX

Un atto in tre tempi di Bruno Cora. Prima trasmissione (Lunedì 21 luglio - Secondo Programma, ore 21,25).

Il dottor Fritz è il segretario dell'ingegner Driller, direttore della Società « La Cementaria ». Timido e docile il giovanotto si è innamorato per-

talemente della figlia del suo principale, ragazza sportiva e moderna. Chi è innamorato non dovrebbe giocare, ma Fritz non rispetta questa saggia massima e perde sulla parola. Per pagare il debito commette la sciocchezza di prelevare dalla cassa-foro dell'ingegner 670 lire. Non sa come fare a rifonderle e si reca piangendo dall'avvocato Max a chiedere consiglio.

Lo segue nello studio del legale la signorina Driller, che si chiama Lili e che dichiara di non amare il giovanotto, ma di volerlo sposare a tutti i costi perché essendo un debole, un vinto, è per lei un marito ideale. Proprio così: la moderna Lili pensa che con un marito simile potrà fare comodamente tutto quello che le salta in mente senza dover mordere il freno coniugale...

Ed ecco la trovata dell'avvocato: obbliga il giovane Fritz a firmare, col consenso di Lili, l'impegno di sottrarre dalla cassa dell'ingegner tutto il denaro che vi troverà. Schiavo del giuramento fatto e dell'impegno preso, il giovane obbedisce e finisce di consegnare all'avvocato Max la cospicua somma di 190 mila lire. A questo punto le trovate si moltiplicano, una più briosa dell'altra, finché Fritz fa un colpo di scena e si rivela ben diverso da quello che l'avvocato e Lili credevano. Da timido che era, diventa furbo, prepotente e autoritario: incolpa l'avvocato e lo tiene responsabile di aver seguito i suoi consigli, i suoi insegnamenti. Volevate fare di me un mascalzone? Ora lo sono! Manco a dirlo, Lili diventa docile, sottomessa, buona e questa volta si innamora veramente dell'audacissimo Fritz.

IL SI DELLE RAGAZZE

Tre atti di Leandro Fernandez De Moratin. Prima trasmissione (Mercoledì 23 luglio - Primo Programma, ore 20,30).

Tra il decadere della grande tradizione teatrale spagnola, ed il formarsi di nuove correnti ispirate allo studio dei classici, il compito di conciliare l'antico col nuovo, riequilibrando i disparati elementi in lotta, fu assolto con singolare maestria dal più grande commediografo del '700 spagnolo: Leandro Fernandez de Moratin.

Figlio di Nicola Martin, celebre letterato e caposcuola di un eletto gruppo di artisti rinnovatori, il giovane Leandro non tardò ad essere iniziato allo studio delle lettere e delle arti: ma i suoi maestri preferiti furono Terenzio, Molière, Goldoni. Di quest'ultimo, che conobbe a Parigi nel 1787, merita la paterna attenzione ed i preziosi consigli.

La commedia *Il si delle ragazze*, che lo consacrò principe del Teatro spagnolo del XVIII secolo, rappresenta il modello del suo stile: limpido, garbato, perfettamente armonioso e rispondente ai concetti da lui definiti sulla commedia, intesa come « imitazione dialogata in prosa o in versi di un avvenimento accorso in un sol luogo, nel giro di poche ore, fra persone private, mediante il quale siano messi in ridicolo i vizi e gli errori comuni nella società e quindi esaltata la verità e la virtù ».

La favola non è peregrina: il vecchio che spera di ricostruire la sua vita accanto ad una moglie giovanissima; la ragazza che d'altro canto si è promessa ad un giovanotto, il quale, vedi caso, è proprio il nipote, l'erede del maturo pretendente, e, al dipanarsi dell'intreccio, la soluzione più ovvia, che tutti desiderano, secondo morale e secondo natura. Ma attraverso il semplice schema ecco apparire tutta la Spagna del tempo, con strepito di armi, scalpiti di cavalli, intrighi e serenate, notturni cancelli di conventi profumati di mistero, eterne diligenze sotto il sole ed eloquenti vanterie di illustri casate e fedeltà di domestici, e punti d'onore, e su tutto il latino sentimento del giusto. Si castiga la falsa educazione, il gioco d'interessi che conduce a matrimoni infelici, e si ode lungo tutta la vicenda l'eco ineffabile di un sì che non fu mai detto, trepidi ingannevoli sì, croce e delizia di giovanette che aspettano l'ora di pronunciare: come, non si sa. E non sono certe nemmeno di poterlo dire al bene sognato.

AL PIANOFORTE

Un atto di Giuseppe Giacosa. Interpretazione di Franco Becci (Giovedì 24 luglio - Secondo Programma, ore 21).

Senza poter essere profeta, Giuseppe Giacosa, con questo suo atto singolare, scriveva, verso il 1870, un tipico saggio di commedia radiofonica, composto di due elementi: quasi un monologo, e quasi un concerto per pianoforte, l'uno indipendente dall'altro, ma l'uno intersecato nell'altro per virtù di una corrente d'amore che canta sullo strumento e aleggia sulle parole, finché « Lui » e « Lei » si danno un bacio senza parole e senza musica.

LA SCOMMESSA

Un atto di Eugenio Perego (Sabato 26 luglio - Secondo Programma, ore 21,15).

Si tratta di una scena mondana, impennata sopra una scommessa e nella quale un'elegante signora ritiene di poter rintuzzare l'orgoglio e la spavalderia di un signore non meno elegante, il quale a sua volta è sicuro di ottenere la stessa vittoria sulla sua altezzosa antipatia.

Superfluo dire che come sempre avviene in simili casi, queste schermaglie nascondono uno scopo ben diverso dalla presunta intenzione di superarsi vicendevolmente in un contrasto di parole e di ripicchi. E' assai probabile che i due ipotetici avversari abbiano ben altro desiderio e che siano reciprocamente disposti a perdere la scommessa che forma l'oggetto ed il pretesto della scena. Ma quale sia questo desiderio non diremo, lasciando la sorpresa agli ascoltatori.

UN NUOVO CORSO

PER ALLIEVI ANNUNCIATORI E ANNUNCIATRICI
PRESSO IL CENTRO DI PREPARAZIONE
RADIOFONICA DELL'EIAR

Il Centro di Preparazione Radiofonica dell'Eiar « effettuato anche quest'anno un Corso per allievi annunciatori e annunciatrici: Tale Corso avrà inizio il 1° agosto p. v. e avrà la durata di mesi due. Gli aspiranti vi saranno ammessi a giudizio esclusivo e insindacabile dell'Eiar », previo esito favorevole dell'esame, consistente nella valutazione dei titoli e in alcune prove orali. Coloro che desiderano l'ammissione al Corso dovranno presentare la relativa domanda in carta libera, non oltre il 25 luglio c. a., indirizzandola al Centro di Preparazione Radiofonica dell'Eiar - Via Asiago, 10 - Roma.

In tale domanda essi dovranno dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti: a) Iscrizione al P.N.F.; b) Titolo di studio almeno pari alla licenza di Istituto medio superiore; c) Conoscenza delle principali regole di pronunzia delle lingue tedesca, spagnola, francese e inglese o almeno di due di esse; d) Età compresa tra i 21 e i 40 anni per gli uomini e fra i 19 e i 35 anni per le donne.

E' naturalmente inutile aspirare all'ammissione al Corso per chi non possieda una voce dal timbro di gradevole ascolto, buona sicurezza e naturalezza di lettura, e una dizione scura da inflessione dialettale e da sensibili difetti di pronunzia.

Coloro che, in base ai titoli, saranno ammessi a sostenere le prove orali, dovranno presentare i documenti di cui ai commi a), b) e d). I candidati, che supereranno le prove orali, saranno ammessi a frequentare il Corso in un numero che verrà stabilito a suo insindacabile giudizio dalla Direzione del Corso. Al termine del Corso i candidati dovranno sostenere gli esami finali, e in base all'esito di questi, sarà concessa o meno l'idoneità alla funzione di annunciatore. Tra i dichiarati idonei, l'Eiar « assumerà il personale in base al contratto degli impiegati dell'Ente stesso, nel numero e con le modalità che risulteranno dalle esigenze dell'Ente al termine dei Corsi, a giudizio esclusivo della Direzione Generale dell'Eiar ».

Allo scopo di favorire quei candidati ammessi a frequentare il Corso, che risiedono abitualmente fuori Roma, l'Eiar « metterà a loro disposizione, per il periodo di durata del Corso stesso, delle borse di studio mensili dell'ammontare di L. 600 (lire seicento). La Direzione del Centro di Preparazione Radiofonica si riserva di escludere dal Corso, in qualunque momento del suo svolgimento, quegli elementi che — a suo insindacabile giudizio — risulteranno non idonei al proseguimento della frequenza del Corso stesso. Per gli esclusi dal Corso, qualora fruissero della borsa di studio, cesserà la corresponsione della borsa stessa al momento della esclusione.

Cronaca fotografica

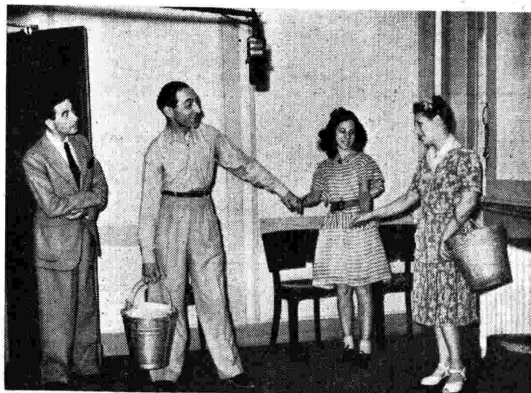
delle
trasmissioni
di prosa
dell' Eiar



« Tra vestiti che ballano », tre atti di Rosso di San Secondo. A sinistra, in primo piano: Nella Bonora, Giorgio Piamonti, Franco Becci e Wanda Capodaglio; in fondo: Luigi Carini; a destra: Wanda Capodaglio e Nella Bonora.



« Amore senza stima », quattro atti di Paolo Ferrari. A sinistra: Stefania Piumatti e Corrado Annicelli; al centro: Luigi Grossoli e Misa Mordegliani Mari; a destra: Silvio Rizzi e Stefania Piumatti.



« Storiella di montagna », un atto di Rosso di San Secondo. A sinistra: Silvio Rizzi, Fernando Farese; Annita Tanzi, Irma Fusi; a destra: Luigi Grossoli, Irma Fusi e le bambine Annita Tanzi e Antonietta Pantalon.

QUADERNI DI POLITICA E DI ECONOMIA CONTEMPORANEA

liani e germanici, avevano già trovato e trovano sempre più, a misura che il conflitto si estende e le responsabilità si precisano, larga comprensione anche in altri Paesi d'Europa, promuovendo nuove e vigorose correnti di pensiero. Di questo vasto movimento ideologico, rivoluzionario che agita, travaglia e trasforma le coscienze europee si registrano importanti e significative tracce nella raccolta intitolata «Quaderni di politica e di economia contemporanea» a cura del dott. Agostino Toso. Sono quaderni di poche pagine, compendi espositivi delle più gravi e maggiori questioni politiche e sociali che attendono di essere risolte definitivamente dopo il superamento dell'attuale crisi europea e mondiale. Lo stesso direttore della raccolta si presenta come autore di uno di questi interessanti quaderni e precisamente di quello dedicato all'«Inghilterra di Versaglia che Mussolini definì «una delle più grandi ingiustizie della storia» di Hitler, il prodotto di un'accoglienza di ignoranza». Di quella enorme ingiustizia il dott. Toso fa la tragica e documentata storia cittadina i principali artefici e responsabili: Clemenceau e Wilson degno predecessore di Roosevelt.

Particolare interesse, specialmente dopo la firma del Patto Tripartito ha acquistato il concetto di «spazio vitale» che sta alla base di quel Patto. Lo illustra in uno dei più interessanti quaderni Gerhart Jentsch, il quale dopo un'accesa analisi degli elementi storici, politici e militari che integrano quel concetto, afferma che «spazio vitale» non è soltanto una zona o sfera di interessi economici strettamente necessaria al respiro o alla vita di una nazione, ma qualche cosa di più vasto e di più complesso, e non pure sotto il rispetto economico ma strategico e sociale, dovendosi intendere per spazio vitale quell'insieme di condizioni militari geografiche ed economiche che consente ad una grande Nazione di imporre e mantenere nello spazio vitale assegnato dalla natura, dalla storia e dal suo dinamismo l'ordine più conforme al genio, al benessere e al divenire del suo popolo.

Un altro quaderno, del massimo interesse, è dovuto allo svedese Carl Ohlsson che svolge un tema allettante: «I problemi del tempo». Questo scrittore vede e studia la presente situazione europea in maniera dell' tutto obiettivo ed espone con estrema franchezza idee e conclusioni che illuminano di una grande luce la necessità della politica dell'Asse, mirante al nuovo ordine europeo, in contrapposito alla necessità della politica inglese fondata sul mantenimento dello stato di divisione dell'Europa fra l'Europa intente solo a combattersi fra loro per un equilibrio della forza (del resto non mai raggiunto ed irraggiungibile) a solo vantaggio dell'egemonia britannica.

Altri problemi vengono trattati da altri scrittori e tutti competenti. Da un accurato studio di Hans-Georg Kayser sul miracolo della stabilità dei prezzi risulta come la Germania, con il suo genio organizzativo e previdente abbia raggiunto il grande scopo di stabilizzare i prezzi durante questa guerra impostata dai nemici dell'Asse più ancora che sulle armi, sul fattore economico; la nozione esatta dello sforzo economico che accompagna lo sforzo bellico della nostra potente alleata Germania, sforzo che riconferma la certezza della immane vittoria delle Potenze dell'Asse che le Nazioni plutocratiche si illudevano di vincere col blocco e l'affamamento, si ricava da un opuscolo del dott. Wilhelm Utermann sulla economia immune da crisi. Importantissimo lo studio del dott. Carl Brinkmann, professore all'Università di Heidelberg, sull'imperialismo economico inglese. Tre secoli d'impero hanno dimostrato che l'imperialismo britannico non ha avuto come substrato che il più grezzo materialismo, ai quali furono serviti tutti i principi umanitari, sociali e cristiani: proprio quelli che il popolo dell'ipocrisia

La guerra dell'Asse non è che l'atto risolutivo, la soluzione di forza alla quale l'Italia e la Germania hanno dovuto ricorrere per sostenere e far trionfare i complessi problemi dell'ordine nuovo da istituirsi in Europa, in seguito al processo di revisione dell'infelice pace di Versaglia. Questi problemi però, se agitati principalmente da uomini politici e da studiosi italiani e germanici, avevano già trovato e trovano sempre più, a misura che il conflitto si estende e le responsabilità si precisano, larga comprensione anche in altri Paesi d'Europa, promuovendo nuove e vigorose correnti di pensiero. Di questo vasto movimento ideologico, rivoluzionario che agita, travaglia e trasforma le coscienze europee si registrano importanti e significative tracce nella raccolta intitolata «Quaderni di politica e di economia contemporanea» a cura del dott. Agostino Toso. Sono quaderni di poche pagine, compendi espositivi delle più gravi e maggiori questioni politiche e sociali che attendono di essere risolte definitivamente dopo il superamento dell'attuale crisi europea e mondiale. Lo stesso direttore della raccolta si presenta come autore di uno di questi interessanti quaderni e precisamente di quello dedicato all'«Inghilterra di Versaglia che Mussolini definì «una delle più grandi ingiustizie della storia» di Hitler, il prodotto di un'accoglienza di ignoranza». Di quella enorme ingiustizia il dott. Toso fa la tragica e documentata storia cittadina i principali artefici e responsabili: Clemenceau e Wilson degno predecessore di Roosevelt.

CONCERTO SINFONICO-VOCALE

diretto dal M^o Giuseppe Mulè (Lunedì 21 luglio - Primo Programma, ore 20.30).

Compositore colto ed ispirato, il maestro Giuseppe Mulè è pure un fervido animatore di masse orchestrali, già ben noto ai radioascoltatori attraverso numerose antiche e recenti trasmissioni.

Bello e indovinato il programma di questo concerto. Esso ha inizio con il Quintetto in do per archi di Luigi Boccherini, composizione che certamente il fecondo e fantasioso musicista lucchese sentì e realizzò unicamente per il piccolo complesso da camera costituito da due violini, dalla viola, dal violoncello e dal contrabbasso, ma che non perde nulla del suo carattere ora spigliato ora espressivo anche se trasferito a tutta la famiglia sinfonica degli archi. Parti raddoppiate, triplicate, moltiplicate per «n» strumenti dunque; ma quest'aumento di sonorità non è puramente quantitativo, esso conferisce anzi all'esecuzione una pienezza ed una rotondità che accentuano il carattere stesso della musica.

A Boccherini segue l'Annunciazione per soprano, tenore, coro ed orchestra dell'Alderighi, alla quale prendono parte come solisti il soprano Emilia Carlino e il tenore Gino Del Signore. Dante Alderighi, nato a Taranto il 7 luglio 1898, è valoroso pianista e compositore. Ha studiato con Sgarbi, Teichmüller, Bajardi e Consolo. Per quanto dedicati più che altro alla musica per pianoforte per la quale ha composto «preludi», una «Suite», l'«Introduzione e fuga» e a quella da camera, della quale è molto eseguito il «Quintetto per archi e pianoforte», ha scritto anche musiche sinfoniche-corali, di cui l'Annunciazione è forse la pagina più significativa. La descrizione del mistico evento e l'atmosfera di aereo stupore e di dolce incanto dell'evangelico fatto sono rese con misura e adeguatezza in questa composizione che rivela nel suo autore una non comune conoscenza delle risorse vocali che gli strumenti dell'orchestra commentano e integrano con senso d'arte e abilità di effetti.

Tutta la seconda parte del concerto è costituita da musiche di Giuseppe Mulè. Vengono eseguiti nell'ordine tre brani tratti dalle musiche di scena composte dal musicista siciliano nel 1921 per *Le coefore* di Eschilo e cioè la solenne ed misteriosa «Entrata delle coefore», le «Libagioni funebri» e il poetico e delicato «Intermezzo»; di un'altra tragedia di Eschilo, *I sette a Tebe*, vengono eseguiti il «Coro d'invocazione», il «Coro di trepidazione» e le «Lamentazioni». Quest'ultima pagina è composta per duetto femminile e orchestra e vi prendono parte il soprano Vanja Cozzarolo e il mezzosoprano Erminia Werber.

L'interessante udizione termina con il Coro e danza di evocazione e con la Danza dionisiaca facenti parte ambedue delle musiche di scena composte nel 1922 per «Le baccanti» di Euripide.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Ugo Tansini (Martedì 22 luglio - Primo Programma, ore 15.15).

Le udizioni affidate alla bacchetta esperta e sicura del maestro Tansini tornano sempre gradite agli amici della musica sinfonica per un intelligente eclettismo e una gradevole varietà che le informa.

In questo concerto il maestro Tansini dirige

bandierava sfacciatamente per coprire i suoi carichi di schiavi, le sue piraterie, i suoi delitti e per arrogarsi una supremazia mondiale politica ed economica alla quale, come ricorda il dottor Toso in una premessa al quaderno del Brinkmann, si riteneva, con incommensurabile presunzione, quasi divinamente predestinato.

La condizione del lavoratore in Germania, ossia la politica sociale del Terzo Reich, è illustrata in un opuscolo della raccolta da Ludwig Heyde. Di fronte all'eterna disputa per le libertà proletarie,

i concerti

l'«Introduzione tratta dall'opera «Ingenia in Audile» di Gluck. L'opera venne composta nel 1772 su libretto del francese De Roulet. E' poco noto che l'opera venne proposta per l'esecuzione al Teatro dell'Opera di Parigi, ma venne respinta dagli invidiosi e dai trafficanti dell'ambiente musicale parigino di allora perché «una siffatta opera avrebbe ucciso tutte le altre composte prima». Così che la prima rappresentazione non ebbe luogo che due anni dopo, nell'aprile del 1774. Il successo fu grandissimo, malgrado la novità della concezione drammatica e in una sera sola Gluck si guadagnò i favori dell'esigente pubblico parigino che, fino allora, non si era lasciato commuovere che dall'opera italiana e dall'«opéra-ballet» di preta marca francese.

Da Gluck si passa a tutt'altra musica e a tutt'altro stile, e cioè alle pittoresche Danze persiane facenti parte della «Kovancina» di Mussorgsky. Il concerto prosegue con tre composizioni di autori italiani e cioè con la delicata *Musetta* di Cesare Nordio, apprezzato autore da numerose pagine sinfoniche, con una pagina di Attilio Pirelli intitolata *Un ballo* e tratta dalla suite orchestrale «Rapsodia umbra» e con l'«Introduzione dell'atto terzo dell'opera «La Sulamita» di Amilcare Zanella, e si chiude con la popolare e focosa *Introduzione dell'opera «La sposa venduta»* di Smetana.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Alfredo Casella con la collaborazione della violinista Gioconda De Vito (Giovedì 24 luglio - Primo Programma, ore 14.15).

L'interessante programma comprende il maestoso ed espressivo *Concerto in do minore* di Vivaldi per violino e orchestra d'archi, al quale prende parte come solista la valorosa pianista Gioconda De Vito che i radioascoltatori hanno conosciuto ed apprezzato in molti concerti da camera e in collaborazione con l'orchestra; la *Ronda dei fanciulli* e la *Danza delle vecchie dame* dal balletto «Il convento veneziano» dello stesso maestro Casella, e la vivace e notissima *Introduzione* tratta dall'opera «L'italiana in Algeri» di Rossini.

MUSICA DA CAMERA

Domenica 20 luglio, alle ore 22.10, le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del pianista Carlo Vidusso, una delle più dotate e brillanti forze del giovane concertismo italiano. Il Vidusso esegue quell'opera monumentale e stupenda che è la *Tocatta, intermezzo e fuga in do maggiore* di Bach, composizione che viene presentata nella trascrizione fattane da Ferruccio Busoni; la notissima e piacevolissima *Marcia militare* di Schubert; un ispirato *Improvisio dello Scanderi*; il difficile *Ostinato* di Casella e l'ardua e complessa *Seconda rapsodia ungherese* di Liszt.

Giovedì 24 luglio, alle ore 21.20, le stazioni del Primo Programma irradiano un concerto del violinista Arrigo Serato, il quale con la collaborazione stica di Maria Luisa Faini, esegue la *Sonata in si bemolle* di Mozart, piccola gemma iridescente che, pur nell'ambito limitato della forma sonatistica, racchiude un mondo ispirato e fantasioso, e la *Sonata n. 10 in sol maggiore*, op. 96, di Beethoven, nella quale abbiamo un esempio eloquente ed insigne della cosiddetta «ultima maniera» del Grande di Bonn.

il movimento che attua il nazional-socialismo tedesco, afferma l'autore, ben più far sue le parole del Faust: «A sentire loro contengono per la libertà. Viste da presso, son liti di servi contro servi».

La retta concezione sociale del nazional-socialismo, che ha tante analogie con quella fascista, ha prodotto in Germania l'etica del lavoro gioso conferendo, come in Italia, ai lavoratori, ai produttori, la coscienza di rappresentare l'avvenire della loro Nazione e di garantire la potenza del loro Stato.

le attualità

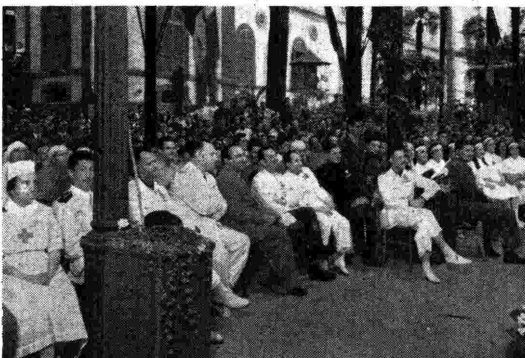
UN EPISODIO DELLA GUERRA ATLANTICA SOTTOMARINA

Nella battaglia dell'Atlantico, dura battaglia che minaccia sempre più seriamente le comunicazioni del nemico e quindi le sue possibilità di alimentazione e di rifornimento, cioè in sostanza, le sue possibilità di resistenza, i sommergibili italiani svolgono un'azione offensiva della quale i nostri bollettini hanno dato ripetutamente notizie. Quello contrassegnato col n. 382 annunciava una magnifica impresa che è stata conosciuta con fierezza da tutta la Nazione. Alcuni nostri sommergibili in un attacco collettivo sferrato contro un importante convoglio nemico, sono riusciti ad affondare quindici piroscafi per un totale di 98.500 tonnellate, silurando inoltre un cacciatorpediniere ed abbattendo un grosso trimotore. Il comandante di uno dei sommergibili che partecipò alla memoranda impresa, il capitano di corvetta Giuseppe Rosselli Lorenzini, rientrato in Patria dalla gloriosa crociera, ha aderito all'invito dell'«Eiar» di narrare agli ascoltatori come si è svolto l'attacco. Con sobria ed efficace parola, il comandante Rosselli Lorenzini ha illustrato i momenti e gli episodi più drammatici della drammatica impresa: dall'avvistamento del nemico, al paziente inseguimento, ed alla inutile reazione, con la quale l'avversario ha cercato invano di ostacolare l'attacco.

La trasmissione della intervista, che ha profondamente interessato gli ascoltatori, è stata effettuata il giorno 11 corrente alle ore 13,15 per le Stazioni del Primo Programma.

CRONACHE DALLE COLONIE ESTIVE DELLA G.I.L.

Il tempo di guerra non interrompe la serena vita della nostra gioventù che, chiuso l'anno scolastico, si è riversata sulle spiagge d'Italia e si è accam-



Gerarchi del Partito, del Dopolavoro, del Ministero Cultura Popolare e Funzionari dell'«Eiar» tra i feriti alla rappresentazione data da un complesso di varietà dell'«Eiar» nell'Ospedale Militare del Celio a Roma.

pata sulle nostre montagne, ospite delle Colonie estive della G.I.L. Continuando una tradizione gentile che quest'anno acquista un maggior valore affettivo e sentimentale, il 17 giugno si sono iniziate le trasmissioni estive dalle Colonie. In una fervida atmosfera patriottica i «ragazzi di Mussolini», ospiti della Colonia di Apuania-Massa, si sono avvicendati al microfono per mandare i loro affettuosi saluti ai genitori rimasti in città. Inni e canti di guerra interpretati con tutta l'anima da un fresco coro giovanile, hanno avvivato la trasmissione che è stata ascoltata non soltanto nella Madre Patria, ma anche da coloro che, fedeli ad un alto dovere civile e patriottico, continuano a svolgere nella Libia combattuta la loro opera di cittadini di coloni. Per queste ardimentose avanguardie italiane è stato ed è di gran conforto la certezza che i loro figlioli, riparati in Italia, trascorrono all'ombra del tricolore nelle ospitali soglie delle colonie della G.I.L. giorni fervidi e sereni, giorni che temprano un fisico ed esaltano lo spirito. Le prossime trasmissioni verranno effettuate giovedì 24 corrente, alle ore 17,15, dalla Colonia di Nettunia e giovedì 31 luglio dalla Colonia di Fiera di Primiero.

PER LE DONNE ITALIANE

Quindicinalmente, l'«Eiar» in collaborazione con i Fasci Femminili, dedica una speciale trasmissione alle donne italiane. Tali trasmissioni, che hanno, com'è noto, la durata di un quarto d'ora, sono formate da un programma vario che comprende a volta a volta il «Calendario e comunicazioni» del Partito, scenette riprese dal vero in salotto o in autobus e riflettenti particolari abitudini di linguaggio o di abbigliamento delle signorine di oggi, consigli pratici di carattere autarchico familiare, e dei documentari sui vari aspetti dell'organizzazione dei Fasci Femminili. Il microfono è stato portato nella recente trasmissione in un posto di ristoro presso una stazione ferroviaria di transito; in un campo dell'Agro Pontino, dove le massale rurali procedono alla trebbiatura del grano; all'Accademia di Orvieto fra la giovinezza del Littorio. L'iniziativa, data il suo carattere pratico e dimostrativo, allietata com'è dalla esecuzione di composizioni musicali, ha ottenuto tra le ascoltatrici italiane un largo successo. La prossima trasmissione avrà luogo giovedì 24 luglio alle ore 12,45.

LA SETTIMANA DI RADIO SOCIALE

Continuano a pervenire a Radio Sociale centinaia e centinaia di lettere che accompagnano le offerte di oggetti e di denaro per i nostri Combattenti. E' una dimostrazione di affetto e di solidarietà alla quale partecipano gli italiani di tutte le regioni, una

Attenzione!

Il versamento in conto corrente postale della 2ª rata del canone di abbonamento deve essere effettuato a mezzo dei moduli verdi contenuti nel «Libretto Personale d'Iscrizione» non oltre il

31 LUGLIO

A partire dal 1º Agosto gli Uffici del Registro applicheranno la

SOPRATTASSA

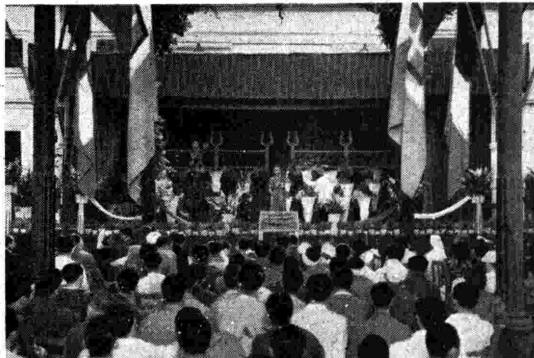
erariale prevista dalla Legge. Il versamento deve essere fatto presso un Ufficio Postale o presso una delle Sedi dell'Eiar.

dimostrazione che commuove e che riconferma lo slancio del popolo nell'assistenza spirituale e morale ai soldati di tutte le armi e che di essa sono la parte più viva, più sana, più generosa. L'Ufficio pacchi di Radio Sociale è in piena attività... Rimesso su rimesso che l'Eiar ritra-



Uno dei «presentatori» di Radio Sociale

mette alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che ne cura la distribuzione ai Combattenti. Come dai nostri sia accolta questa iniziativa, lo dimostrano gli elenchi dei soldati che ringraziano, elenchi che in ogni trasmissione di Radio Sociale si fanno sempre più lunghi. E' un po' del tempo dedicato alla trasmissione che viene occupato, ma nessuno certo se ne lagna. Questi nomi che suscitano nel nostro pensiero la visione semplice ed eroica di tanti sacrifici serenamente affrontati, sopportati e superati, entrano subito a far parte del nostro patrimonio spirituale, appartengono al nostro cuore, al cuore della Patria. Le trasmissioni di Radio Sociale proseguono con una sempre maggiore varietà e vivacità. Oltre ai fotografi e ai cappellai, Radio Sociale ha dedicato, ora che le messi rigogliose dominano tutte le campagne d'Italia, una trasmissione ai mietitori, una categoria di lavoratori che combatte la sua guerra come i camerati in armi. Prossimamente Radio Sociale ricorderà, in uno speciale programma, le filatrici e le altre operaie dell'industria tessile.



STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«Mefistofele» di Arrigo Boito e «Aida» di Giuseppe Verdi

Poeta e musicista ad un tempo, Arrigo Boito, a differenza di Gounod che del poema goethiano trattò soltanto un episodio, osò affrontare la totalità di questo capolavoro universale e riassumere la sostanza, l'essenza, in un compendio lirico e drammatico di altissimo valore artistico.

Nel primo atto Faust, vecchio cadente, assetato di verità, smanioso di conoscere il segreto della vita, viene tentato da Mefistofele col quale firma il famoso patto: il demone astuto ed arguto si impegna di restituirgli la giovinezza e di soddisfare ogni suo desiderio purché quando Faust abbia raggiunto la piena felicità, lo dichiari chiedendo al tempo di arrestare il suo corso. In compenso di questo supremo appagamento Faust servirà Mefistofele nell'altra vita come Mefistofele serve Faust in questa. E si iniziano le prodigiose esperienze del filosofo ringiovanito che ha per mentore il diavolo. E' un disastroso fallimento. La presenza demoniaca guasta e corrompe ogni cosa, ogni affetto, ogni sentimento, e Margherita, la prima innocente vittima dell'immortale connubio fra il filosofo e il demone, espia con la morte il suo peccato. Invano Mefistofele offre a Faust nuove possibilità emotive, cercando di fargli dimenticare la tragica realtà dell'oggi con l'illusione di un fantastico ritorno al passato. Il frigidissimo amore di Elena argiva, di un fantasma inutilmente rievocato nella cornice fantomatica e lunare del mondo classico, non appaga l'anima né il cuore del giovane. E Mefistofele perde la partita. Naufragato e stanco, deluso, perduto, Faust ripiega su se stesso, vuol tornare ad essere vecchio per accettare il suo destino umano, la morte, ma prima pentirsi e riconciliarsi con Dio. E l'opera mirabile, che si è iniziata con il formi-

dabile prologo di sfida lanciato da Mefistofele all'Eterno, si chiude con l'osanna trionfale degli angeli che cantano la vittoria del Bene.

L'opera concertata e diretta dal M^o Ugo Tansini ha per interpreti: Armando Giannotti, Giovanni Malipiero, Maria Marcucci, Tancredi Pasero.

IL «MEFISTOFELE» RISORTO

Lo avevano ucciso i milanesi, alla Scala, la sera del 5 marzo 1868: è curioso che Boito, passati molti anni, non ricordasse la data precisa di quella catastrofe e scrivesse: «Se non erro la prima rappresentazione del *Mefistofele* fu data nella stagione teatrale del 1868-69, quindi nel marzo del '69» e lo avevano ucciso con una specie di voluttà, di sadica gioia sanguinaria. Acclamato il Prologo, passata in silenzio l'aria *Dai campi, dai prati*, fiaccamente applaudito il quartetto del giardino, al fischio del Sabba romantico scoppia la bufera. Nulla più si salva in quel diavolo che sommerge ed annienta il gruppo degli amici, degli scempiati compagni d'idee, e di battaglie artistiche, dell'autore. Questi, dal suo scanno di direttore, par non accorgersi della tempesta che gli infuria alle spalle e riesce perfino a sorridere, ma chi può leggergli dentro e dire quanto gli costi quel sorriso che ai più scalmanati fischiatori appare come una sprezzante, un'irriverente disdada verso il pubblico sovrano? Certo di quel sorriso corre lungi la fama se Carlo Tenca, fra le gravi occupazioni del suo ufficio di deputato al Parlamento di Firenze, effimera capitale d'Italia, trova modo di scrivere all'amica contessa Maefi,

SABATO 26 LUGLIO 1941-XIX - ORE 20,30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

MEFISTOFELE

Opera in un prologo,
quattro atti e un epilogo di
ARRIGO BOITO

Interpreti:

IRIS ADAMI CORRADETTI
GIOVANNI MALIPIERO
TANCREDI PASERO

ARMANDO GIANNOTTI - MARIA MARCUCCI
MARIA PEDRINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
UGO TANSINI

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

del cui celebre salotto Arrigo Boito è assiduo frequentatore, tanto che qualche volta vi sbriga anche un po' di corrispondenza sulla carta siglata dell'ospitale padrona di casa. Poi al danno si aggiunge la beffa dell'impresa del teatro la quale in un manifesto avverte che «per aderire al desiderio di una parte del pubblico ha creduto di provvedere meglio all'andamento dello spettacolo lasciando luogo al Ballo e dividendo l'Opera in due sere senza alterare l'integrità dello spartito»!!

Non si parli della critica. Salvo il Filippi, il Pertis e il Torelli-Violini, tutti gli altri parlano, lancia in resta, contro il *wagnerismo*, il *pedante*, il campione della malaugurata *musica dell'avvenire*. Persino Giulio Ricordi, nella *Gazzetta Musicale*, così ammonisce l'autore del *Mefistofele*: «Sarai un poeta, un letterato insigne, ma non mai un compositore di opere teatrali. E' ben vero che crollando le spalle potrai dirmi ridendo: Crepi l'astrologo. Il tempo deciderà chi dei due ha avuto ragione». Infatti il tempo ha deciso.

Mefistofele è dunque morto e sepolto e nessuno, per più di sette anni, pensa a scoperciare quella tomba inonorata. Ma poi ci si mettono quegli spiriti bizzarri dei bolognesi che si son già presi il gusto di far trionfare il *Lohengrin*; ci si mette, più di tutti, il conte Agostino Salina, patrizio bolognese, vicepresidente della Deputazione degli spettacoli, e *Mefistofele* risorge gloriosamente la sera del 4 ottobre 1875, direttore Emilio Usgilio, interpreti Briminia Borghi-Mamo, Antonietta Marzucco, Isalo Campanini e Romano Nannetti protagonista. Come e quanto si sia adoperato il Salina per la risurrezione dell'opera di Boito e di quanta commossa gratitudine il Boito l'abbia ricompensato si apprenda dalle lettere raccolte nel bel volume curato con sapiente amore da Raffaello De Bensis, *Il nostro «Mefistofele»* dice il maestro a colui che considera come un vero e proprio collaboratore e talvolta addirittura il *nostro*. E a lui fa capo per tutto quanto occorre al buon allestimento dello spettacolo: «Pel Sabba greco vale a dire per la scena delle Sirene mi abbisognano i *netti bianchi*; non credo che debbano essere moltissimi e saranno utilissimi per quasi tutti gli spettacoli del Comunale. Ella interceda dunque per questo azzurro, faccia discendere il poetico riflesso della luna nel mio Sabba classico. Senza luna, caro Conte, non si fa nulla di buono; vorrei poterle spedire per modello questa che incanta la laguna di Venezia, ma ha già le corna a ponente e s'avvicina al suo ultimo quarto. Attendo da Lei una luna più completa ancora». Ed ecco apparire, poi nel garbo della forma, la natura sdegnosa dell'artista e dell'uomo: «Credo superfluo far chiarire i giornali intorno al *nostro «Mefistofele»*; pure Lei, caro Conte, faccia quello che vuole su questo proposito, usi liberamente dei diritti di *collaboratore*. Io all'influenza della stampa non credo: non fismo i nostri critici e i nostri giornali in terra mi va a sangue: credo altresì che il pubblico italiano sia un po' scettico davanti alle asserzioni stampate».

Boito copia egli stesso le parti dei cantanti principali e secondari, perché non si fida dei copisti — stante l'aspetto più che sibillino — egli scrive — in cui si trova ridotta la mia partitura per causa delle modificazioni che le feci subire». Larghi tagli senza pietà sono stati infatti operati al primo *Mefistofele* (alla Scala era durato quasi sette ore) e molte varianti introdotte. Soppressi interamente l'atto del Palazzo Imperiale e l'intermezzo della Bal-



MEFISTOFELE

Dis. di Beppe Porcheddu

taglia; in compenso aggiunto il duetto «*Lontano, lontano, lontano...*».

Il 21 novembre del 1875 Boito scrisse al conte Salina: «Non passa settimana che io non m'avveda dello stragrande benedico che m'avete fatto. D'ora in avanti ogni lieto evento della mia carriera sarà dovuto a Voi. Colla vostra bontà e colla nostra



energia avete ravvivato un virgulto secco e l'avete fatto rinverdire». E ancora dopo il giudizio di revisione di Milano egli scriverà al Salina: «L'opera coraggiosamente amata da Voi fu rialzata ieri dal pubblico leale sul posto della sua caduta. E' ancora all'inizio dei bolognesi e prima di tutto alla vostra fede che devo questa possente riabilitazione».

Al successo di Bologna segue quello di Venezia ove Boito ha aggiunto la *fuga infernale* alla fine del secondo atto e il canto *Spunta l'aurora pallida* per la soavissima Borghi-Mamo. Altre edizioni assai fortunate al Regio di Torino con Romilda Pantalone, Margherita soavissima, e nel terzo atto «meravigliossima» all'Apollonia di Roma, al Liceo di Barcellona, alla Monnaie di Bruxelles, al San Carlo di Napoli. «Il successo è stato pieno, l'esecuzione bellissima — scrive Boito a Giulio Ricordi — ma che fatica per arrivare a questo risultato. Sono così stanco che non potrò assistere alle prove di Firenze. Trionfare sia bene, ma crepare per questo no... Ormai c'è bisogno d'un fiasco ma d'un vero fiasco per questo ostinato *Mefistofele*, d'un fiasco che non somigli a quello di Genova dove sono arrivati l'altro ieri alla ventitreesima rappresentazione. Spero che Firenze mi dia questo fiasco, tanto per variare».

Ma il fiasco non vi fu e non vi sarà. *Mefistofele* ha preso un inevitabile avvio e «cammina, cammina...». Sono ormai sessantasei anni che dura questa passeggiata per il mondo e, a malgrado dei tempi e dei gusti mutati, sebbene quella che fu definita una volta «Musica dell'avvenire» sia diventata ora musica del passato, non si avvertono troppo gravi segni di stanchezza.

CIERRE.

L'*Aida* che sarà trasmessa martedì 22 luglio dalle Stazioni del Primo Programma e diretta dal M^o Oliviero De Fabritis, sarà interpretata da Maria Caniglia, Galliano Masini, Giulio Neri, Mino Russo, Paolo Silveri, Ebe Stignani e Carlo Tagliabue.

«IL CREPUSCOLO DEGLI DEI» DA BAYREUTH

La trasmissione del primo e secondo atto della terza giornata dell'*Anello del Nibelungo* che sarà effettuata nel pomeriggio di lunedì 21 non può non avere un interesse speciale per il fatto che la loro esecuzione fa parte delle manifestazioni wagneriane di Bayreuth svolgentisi in quel teatro-tempio che fu il sogno costante e finalmente raggiunto del gigantesco creatore del Teatro nazionale tedesco.

Nella catarsi del dramma immane si danno convegno tutti i temi più significativi della Tetralogia quasi per celebrare il trapasso dell'eroe. La catena delle passioni, delle colpe, dei fatti terribili iniziatisi con la sottrazione dell'oro al limpido fluire dell'acqua innocente s'interrompe, si spezza nel fuoco purificatore che con i corpi di Brunilde e di Sigfrido consumati sul rogo ridarà alle figlie del Reno il magico e malefico anello. E sul mondo placato, redento dalla maledizione, risuonerà il tema della redenzione d'amore.

Il *Crepuscolo degli Dei* s'inizia con una cupa, ma grandiosa scena notturna, in cui le tre Norne, filando il filo d'oro del destino degli Dei, narrano le misteriose vicende del passato di Wotan e dei suoi compagni divini; ma nell'oscurità il filo, che ha rivelato tutto ciò che è accaduto dal tempo

della maledizione di Alberico, s'ingarbuglia e si spezza. Le Norne, inorridite, si sprofondano nell'abisso a ritrovare Erda, la loro madre. Sorge l'alba. La scena è la roccia di Brunilde, ancora circondata dai residui del fuoco. Sigfrido ha vissuto con lei i giorni perfetti dell'amore. Ora si accinge a partire per nuove imprese di gloria. Per pegno di reciproca e sacra fedeltà Sigfrido dà a Brunilde l'anello ed essa a lui il suo cavallo Grane. Sigfrido parte e va e va, e giunge alla reggia dei Gibicungli sul Reno. Ed è lì che il purissimo eroe sarà vittima delle perfide macchinazioni di Hagen, figlio di Alberico e fratellastro del Re dei Gibicungli, Gunther, e della di lui sorella Gutruna. Questa, che non sa delle fosche trame del fratellastro, dà a bere a Sigfrido un filtro che lo farà dimenticare di Brunilde e di tutto e lo indurrà a sposarla. Ma Hagen sa dell'anello famoso che è in possesso della Walkiria ed è questo che egli vuole. Ed è lo stesso Sigfrido che, assumendo la figura di Gunther, si propone di recarsi da Brunilde per strapparle l'anello. Vi riesce e conduce seco la fanciulla proclamandola fidanzata di Gunther.

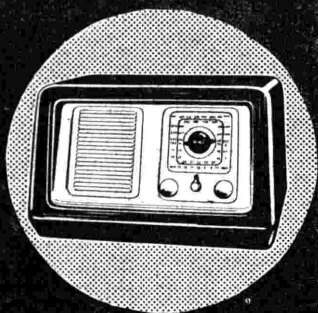
Nel secondo atto, Alberico incita Hagen a impossessarsi dell'anello che ha Sigfrido. Questi arriva e narra a Gutruna di aver preso Brunilde per il di lui fratello Gunther. La nuova sposa, sordita e sgomenta, è condotta dinanzi al popolo convocato da Hagen per far festa agli sposi. Brunilde rivide Sigfrido che non la riconosce e invano ella gli mostra l'anello portato dall'eroe. Egli ricorda una cosa soltanto: di averlo sottratto

al drago. Nulla vale a ravvivare la memoria di Sigfrido che giura sulla spada di Hagen che morrà se ha tradito mai la sua fedeltà. Brunilde sa e rivela che per uccidere Sigfrido basterà colpirla alla spalla. Il destino della vendetta si complica con l'odio che Brunilde concepisce per Gutruna sinceramente innamorata di Sigfrido. E alla taccia del giorno seguente, Hagen colpirla l'eroe.

Questo un rapidissimo sunto dei due atti che saranno trasmessi. Nell'ultimo atto il dramma invece raggiunge il suo epilogo. Un nuovo filtro ridà a Sigfrido la memoria perduta e tutto egli narra per filo e per segno. Colpito da Hagen, Sigfrido, morendo, invoca con supremo amore Brunilde. Quando Hagen vorrebbe prendere a Sigfrido l'anello, la mano dell'eroe morto sa ancora m-nacciare. A Brunilde, sopraggiunta, si rivelano l'infamia, il tradimento, le conseguenze del filtro, tutto l'orrore della maledizione che si è compiuta. Spiega a Gutruna l'infamia di cui è stata vittima e le rivela che solo essa è la vera sposa di Sigfrido. E come tale morrà con lui sul rogo che fa preparare. Il fuoco divampa e cavalcando il suo fedele Grane, la Walkiria si lancia tra le fiamme. I flutti del Reno salgono a sfasciare e ad inghiottire il rogo. L'anello torna così al fiume dove Hagen si slancia per inseguirlo ancora, ma è trascinato nel fondo dalle Ondine. In un bagliore d'incendio s'innalzano per sempre il Walhalla e la razza degli Dei. Il mondo è libero. Al di sopra dell'oro e della gloria solo l'amore dovrà imparare: unico tesoro di felicità umana feconda e inesauribile.



I principali interpreti della «Lucia di Lammermoor» nella recente esecuzione dell'«Eiar»: in alto: Lina Pagliughi ed Enzo Mascherini; in basso: il maestro concertatore Ugo Tansini, con gli artisti: Giovanni Malipiero, Luciano Neroni, Maria Vinciguerra. Al pianoforte il M^o Gerussi.



4

 VALVOLE

La prima qualità degli apparecchi Phonola è la purezza della loro voce, ugualmente dolce armoniosa e chiara in tutti i modelli. In quelli di piccole dimensioni, verso i quali si orienta oggi tutta la produzione, questo problema è il più difficile da risolvere, dato che l'apparecchio piccolo è destinato a funzionare vicino all'ascoltatore e ha, per questa ragione, maggiori esigenze. Mentre la sensibilità elevatissima, cioè la possibilità di ricevere un gran numero di stazioni, è problema di non difficile soluzione anche in un piccolo apparecchio, la qualità della voce deve assorbire tutte le cure dei costruttori. La Phonola ha perfezionato al massimo la sua lavorazione in questo senso, ed è così riuscita a ottenere quella perfetta riproduzione dei suoni e delle voci che la distingue, anche nel modello 415, un ricevitore piccolo, leggerissimo, facilmente trasportabile, elegante.



415

L. 1350 TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE
(escluse l'abbonamento alla radiocultura)

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO

Le calze da donna, di gran moda, sono di colore rosso-vermiglio

Nell'ultimo convegno tenutosi fra gli specialisti dell'Arte della calza, fu approvato dalla generalità che, per la presente stagione estiva e per la prossima autunnale, specialmente con gli abiti chiari, le calze da donna dovranno essere le « Mille Aghi Quirinale » di colore rosso-vermiglio, che, per la loro vaporosa e aderente leggerezza, conferiscono alla gamba femminile i pastosi riflessi del corallo.

Inviando vaglia postale o bancario di **L. 50** più **L. 1** per le spese postali, al calzettaio

FRANCESCHI

Via Manzoni, 16 - Milano

si riceveranno in tutto il Regno, franco di porto, preziosamente custodite in quell'artistico cofanetto porta calze, che eleva le meravigliose guaine all'altezza di un dono principesco, gradito da tutte le donne.

L'ARTIGLIERE

QUINDICINALE DEL REGGIMENTO ARTIGLIERI D'ITALIA
«DAMIANO CHIESA»

PER LA PUBBLICITÀ RIVOLGERSI ALLA

S.I.P.R.A.

SOCIETÀ ITALIANA PUBBLICITÀ RADIOFONICA ANONIMA
TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONI 52.521 - 41.172

DOMENICA 20 LUGLIO 1941-XIX - ALLE ORE 20,40

“IL FILM DELLA VITA”

LA BELLA SIGNORA MARIÙ

di GUIDO CANTINI (Novità) - Protagonista VANDA CAPODAGLIO
Trasmissione organizzata dalla **SOC. AN. GL.VI.EMME** per il concorso

“IL FILM DELLA VITA”
GL.VI.EMME - ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA

20 LUGLIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio

8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista P. M. NAPOLITANO); 1. J. Cabanillas: *Pascacaglia*; 2. N. Casanoves: *Paso XIII*; 3. J. Oxinagas: *Fuga in sol minore*; 4. R. Bossi: *Tema variato*; 5. E. Bossi: *Corteo funebre*; 6. A. Bossi: *Corteo pontificale*.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *Don Pasquale*: a) « Quel guardo, il cavaliere » (soprano Dal Monte), b) « Tornami a dir che m'ami » (soprano Dal Monte, tenore Schipa); 2. Verdi: *Rigoletto*: a) « Pari siamo » (baritone Tagliabue), b) « Tutte le feste al tempio » (soprano Pagliughi), c) « Parini veder le lacrime » (tenore Tagliavini); 3. P. Iotow: *Maria*: a) « Qui sola vergin rosa » (soprano Favero), b) « M'appari tutto amor » (tenore Gigli); 4. Giordano: *Fedora*: a) « O grandi occhi lucenti » (mezzosoprano Elmo), b) « Amor ti vieta » (tenore Gigli) (Trasmissione organizzata per la DITTA MARCO ANTONETTO DI TORINO).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLAND: 1. Mozart: *La finta giardiniera*, introduzione dell'opera; 2. Caraballa: *Poema del cielo*; 3. Grieg: *Danze norvegesi*; 4. Consiglio: *Malinconia d'una gheisa*; 5. Fioretti: *Danza rustica ungherese*; 6. Strauss: *La rosa del sud*; 7. Segurini: *Guerra di gnomi*; 8. Sampietro: *Finale*.

14: Giornale radio.

14,15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

15-15,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldi, direttore de « Il Telegrafo ».

17,45: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *Lo zingaro barone*, fantasia; 2. Lombardo: *Madama di Tebe*: a) Duetto delle campane, b) « Spesso cuori e pliche »; 3. Suppé: *Boccaccio*, fantasia; 4. Lehar: *Paganini*: a) « Un immenso desir », b) « Le donne vo' baciar »; 5. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, fantasia.

18,15-18,30: Notizie sportive.

19,30 MUSICA VARIA: 1. Pedrillo: *Mascherata*; 2. Leonardi: *Cielo napoletano*; 3. Savino: *Pattuglia gaa*.

19,40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Ten. colonn. di S. M. Vincenzo Longo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: CONCORSO « IL FILM DELLA VITA »

Quinta trasmissione

La bella signora Mariù

di GUIDO CANTINI

(Novità)

Protagonista VANDA CAPODAGLIO

PERSONAGGI E INTERPRETI: *La bella signora Mariù*, Vanda Capodaglio; *Valentina*, Wanda Tettoni; *Celeste*, Rina Sardi; *Fausta*, Paola Dolci; *Rossano*, Mario Marradi; *Laurò*, Gianfranco Bellini

Regia di NINO MELONI
(Trasmissione organizzata per la S. A. Gi. Vi. Emme e per l'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO)

21 (circa):

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARBIZZA

1. Martinelli: *Due strade e un cuore*; 2. Pontoni: *Forse tu*; 3. Cantù: *Luna noletta*; 4. Savino: *Piso piello*; 5. Marchetti: *Perché vuoi dirmi una bugia*; 6. Filippini: *Cuore a passeggio*; 7. Ruedora: *Una chitarra nella notte*; 8. Ferrar: *La pupa della nonna*; 9. Ghilini: *Cerco una cosa*; 10. Castrol: *Brana*; 11. Segurini: *Tesoro mio*; 12. Bertini: *Tu resti sempre nel cuore*; 13. Calda: *Se fossi milionario*.

21,40: MUSICA VARIA diretta dal M° VACCARI: 1. Strauss: *Valzer imperiale*; 2. Marengo: *Canto taigano*; 3. Curci: *Assedio dell'Alcazar*.

22: Conversazione.

22,10:

Concerto

del pianista CARLO VIDUSSO

1. Bach: *Toccata, intermezzo e fuga in do maggiore* (trascrizione Busoni); 2. Schubert: *Marcia militare*, op. 51 n. 3; 3. Scuderi: *Improviso*; 4. Casella: *Ostinato*; 5. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese*.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Del Balzo: *Paracadutisti d'Italia*; 2. Bayer: *La fata delle bambole*, fantasia dal balletto; 3. Mancinelli: *Danza di nozze*; 4. Olivieri: *Il mio amore è un bersagliere*; 5. Scassola: *Caravana*; 6. Spindler: *La cavalcata degli usseri*; 7. Artoli: *Serenissima*.

12,40: MUSICA VARIA diretta dal M° VACCARI: 1. Barberi: *Per le vie di Toledo*; 2. Brogi: *Imporandor*; 3. Silvestri: *Non ha importanza*; 4. E. Bormioli: *Serenata spagnola*; 5. Setti: *Giardino viennese*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: MUSICA SINFONICA diretta dal M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Rossini: *Il signor Bruchino*, introduzione dell'opera; 2. Haendel: *Largo* (trascrizione Molinari); 3. Davico: *Romanza*, per violoncello e orchestra; 4. Smetana: *La sposa venduta*, introduzione dell'opera.

14: Giornale radio.

14,15-15:

LA RIVISTA DEL PLATANO

di MARCELLO MARCHESE

ORCHESTRA diretta dal M° ZEMER - Regia di GUIDO BARBARISI

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,15-18: Onda m. 221,1: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Chillin: *Rosa Maria*; 2. Stragliati-Setti: *Notturmo*; 3. Bulangeri: *Voglio vivere ancora*; 4. De Serrà: *Ritmando sotto l'ombrello*; 5. Ruccione: *Villa triste*; 6. Ravio: *Un carrozino di nonno Serafino*; 7. Raimondo: *Stanotte in sogno*; 8. Di Ceglie: *Oh! Mariù*; 9. Chini: *Vivere per amare*; 10. Cesarini: *Valzer della strada*; 11. Loti: *Come tutti*; 12. Ali: *Pila la fiorita*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Ten. colonn. di S. M. Vincenzo Longo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M° GALLINO

1. Rossini: *Un viaggio a Reims*, introduzione all'opera; 2. Petras: *Chiaro di luna sull'Alster*; 3. Pirelli: *Trescone*; 4. Cautà: *Improviso*; 5. Escobar: *Trattamento di comari*; 6. Simone: *Galoppata*; 7. Manno: *Preludio a saltarello*; 8. Strecker: *Galanteria viennese*.

21,15:

CONCERTO SCAMBIO ITALO-MANCESE

(Registrazione da Hsin King)

21,40:

UN GIOVANE TIMIDO

Scena di VINCENZO ROVI

Regia di GIULIO MORANDI

22 (circa): COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Marina: *Espana*; 2. Marchetti: *Barbara*; 3. Castro: *El garrotin*; 4. Schmelting: *Canzone viennese*; 5. Santosuosso: *Regnella cittadina*; 6. Bianco: *Poica*.

22,20:

MUSICA VARIA

diretta dal M° FRAGNA

1. Bixio: *Fantasia di canzoni*; 2. Celani: *Vurria turnà a cantà*; 3. Trevisio: *Preludio sinfonico*; 4. Savino-Sopranzi: *O cammino d'a luna*; 5. Malvezzi: *Canto di passione*; 6. Lama: *Tra le siepi*; 7. Bund: *Danza spagnola*.

22,45-23: Giornale radio.

Lo Stabilimento Farmaceutico MARCO ANTONETTO DI Torino
produttore della

EUCHESSINA

LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

Vi invita ad ascoltare OGGI ALLE ORE 12,25 il
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

La romanzesca vita dei cosacchi in pace ed in guerra



Edizione integrale

« Un capolavoro »

L. 20

Pubblicato da BOMPIANI

Alla CASA EDITRICE BOMPIANI
Corso di Porta Nuova, 18 MILANO

Favorite mandarmi contro assegno di L. 20 cadauna
copie del PLACIDO DON di Sciolokov.

Nome e Cognome
Recapito
Città

(Scrivere chiaramente)

RC

Goto Brennero
COMM. A VASARI & FIG. - ROMA

PORTICI E SEDRA 61

RATE CAMBI

Guida fotografica D9
Gratis

VASARI PER I VOSTRI OCCHIALI VIA CONDOTTI 39 VIA LUDOVISI 6

NON PIÙ CAPELLI GRIGI RIMEDIO SICURO ED INNOCUO

Se avete capelli grigi o sbiaditi, che vi invecchiano innanzi tempo, provate anche voi la famosa acqua di **COLONIA ANGELICA**. Basta inumidirsi i capelli al mattino prima di pettinarsi e dopo pochi giorni i vostri capelli grigi o sbiaditi ritorneranno al primitivo colore di gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. Nessun altro prodotto può darvi miglior risultato della **COLONIA ANGELICA**. I medici stessi la usano e la consigliano. Trovati presso le buone profumerie e farmacie.
Deposito Generale: **ANGELO VAI** - Piacenza - L. 15 franco.

TUTTE LE FACILITAZIONI • TUTTE LE GARANZIE • SCRIVETEVI

Il segreto dei
Mobili **Eterni** Vacchelli
sta nella loro durata

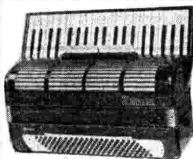
È appunto per questo che tutti li chiamano « **ETERNI** »
Ma i Mobili **Eterni** Vacchelli non sono soltanto solidi, ben costruiti, rifiniti con una cura ed una perizia che non estiamo a definire uniche, essi sono mobili veramente magnifici, con una propria linea che armonizza con ogni ambiente, e di una maestosa eleganza che si impone alla ammirazione di tutti. Chiedete interessante pubblicazione illustrata a MOBILI **ETERNI** VACCHELLI reparto RS/C APUANIA-CARRARA

mobili eterni vacchelli

APUANIA

CARRARA

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo le Case 18, Tel. 62-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426



Soc. Italiana **NOTA D'ORO**
OSIMO (ANCONA)
ARMONICHE DI QUALITÀ
CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA
:: STRUMENTI ULTIMO MODELLO - CONSEGNA IMMEDIATA ::
Nostri concessionari
ROMA - Pallavicini Radio - Via 4 Novembre 158 a
TARANTO - Ditta Edmondo Amodeo - Via Berardi 65

SETE!..

Limonina

PURO ESTRATTO DI LIMONE • DELIZIOSA

Se il vostro fornitore è sprovvisto, inviate L. 12 per 6 scattolini (ovvero per 12 bustine più adatte per essere unite alla corrispondenza da inviare ai militari, ecc.) alla Ditta **LUCIANO DE FRANCO**, Via Messina 148 CATANIA, anche a mezzo francobolli o rimessa sul c.c. postale N. 16-38.

Alle ore 21,30 di oggi ascoltate
la trasmissione di

Musiche da filmi

ORGANIZZATA PER LA

SAISA S.A. FABBRICA MOBILI

ESPOSIZIONI IN ROMA:

VIA LUCREZIO CARO 64 - PIAZZA COLA DI RIENZO 86
CORSO VITTORIO EMANUELE 106 - VIA EMANUELE FILIBERTO 57

(Organizzazione SUPRA - Torino)

LUNEDÌ 21 LUGLIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Segretaria » in miniatura », scena di Lucilla Antonelli.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10

Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO (parte prima): 1. Krueger: *Parata di monelli*; 2. Angelo: *I fiori*, dalla « Suite primaverile »; 3. Plessow: *Messicano*, rapsodia; 4. Ranzato: *Racconto*; 5. Brahms: *Danze ungheresi n. 1 e n. 2*; 6. Fassin-Camossi: *Visione bionda*; 7. Grieg: *Notturno e Marcia degli gnomi*; 8. Escobar: *Gitanello*; 9. Carabella: *Intermezzo grottesco*.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO (parte seconda): 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, introduzione dell'opera; 2. Strauss: *Loreley*; 3. De Martis: *Minuetto*; 4. Rixner: *Sogno infantile*; 5. Albeniz: *Orientale*; 6. Rapallo: *Valzer fantastico*; 7. Bucalossi: *Danza dei millepiedi*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15:

CONCERTO DEL QUARTETTO BOGO

(Esecutori: Bruno Bogo: primo violino; Aldo Nardo: secondo violino; Angelo Loser: viola; Marco Fanello: violoncello).
1. Borodin: *Quartetto n. 2 in re maggiore*; a) Allegro moderato.
b) Scherzo, c) Notturno, d) Finale; 2. D'Anna: *Quartetto*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20-18,30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19,25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M° GIUSEPPE MULÉ

1. Boccherini: *Quintetto in do per archi*; a) Andante con moto, b) Minuetto, c) Grave, d) Rondò; 2. Alderighi: *L'Annunciazione*, per soprano, tenore, coro e orchestra (soprano Emilia Carino, tenore Gino Del Signore); 3. Mule: a) *Da Le coore*; b) Entrata delle coore, III Libazioni funebri, III) Intermezzo; 4. *Da I sette a Tebe*: I) Coro d'invocazione, II) Coro di trepidazione, III) Lamentazioni (soprano Vania Cozzarolo, mezzosoprano Erminia Werber); c) *Da Le beccate*; I) Coro e danza di evocazione, II) Danza diomiesica.

21,30:

MUSICHE DA FILMI

Orchestra diretta dal M° ANGELINI

1. Di Lazzaro-Mari: *Valzer della fortuna*, da « E' sbarcato un marinaio »; 2. Dumas-Nisa: *Sempre con te*, da « Spogliamoci in otto »; 3. Galassi-Zambrelli: *Tu, soltanto tu mi pieci*, da « Quando comincia l'amore »; 4. Bixio-Cherubini: *Se vuoi poter la vita*, da « Mamma »; 5. Fiorini-Maneri: *Due parole in unaiser*, da « Maddalena, zero in condotta »; 6. Brühne-Willi: *Nel ciel*, da « Habanera »; 7. Derewitzky-Martelli: *Quando nasce il primo amore*, da « Validità giorni dieci »; 8. Rossi-Salvini: *Fiorellino, sai perché*, da « L'orizzonte dipinto »; 9. Casali-Galdieri: *Canteremo una canzone*, da « L'allegra fantasma ».

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. SAISA FABBRICA MOBILI, Roma)

22: Conversazione di Varo Varanini: « Pirati e negrieri inglesi: Jenkins e la tratta degli schiavi ».

22,10:

SELEZIONI DI OPERETTE
dirette dal M° ARLANDI

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

SESTETTO JANDOLI: 1. Rosati: *Rosetta*; 2. Romano: *Ombra*; 3. Lindemann: *Su beviam!*; 4. Lama: *Reginella*; 5. Abbati: *Anna Maria*; 6. Giuliani: *Canzone di mezza stagione*; 7. Padilla: *El reitorio*.12,35: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Ranzato: *Natascia*; 2. Baggiani: *Danza delle bambole*; 3. Greppi: *Meditazione*; 4. Celani: *Canto fiammengo*; 5. Calrone: *Giocattoli*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: SELEZIONI DI OPERETTE dirette dal M° ARLANDI: 1. Valente: *I granatieri*; 2. Bianci: *Fior di neve*; 3. Pietri: *Doretta*; 4. Lehar: *Il conte di Lussemburgo*.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA diretta dal M° STRAPPINI: 1. Olivieri: *Trotta e va*; 2. Falcochco: *Addio piccina*; 3. Filippini: *Due occhi neri*; 4. Brühne: *Nel ciel*; 5. De Martis: *Fai piano che dorme papà*; 6. A. Salerno: *La jorinaria*; 7. Marchetti: *Soltanto un bacio*; 8. Gasti: *Ritorna tarantella*; 9. Alderi: *La marchese*; 10. De Muro: *Chi sarà?*

14,45-15: Giornale radio.

15-18,50 (circa) - Per onde m. 221,1 - 230,2:

MANIFESTAZIONI WAGNERIANE DA BAYREUTH

Trasmissione del primo e secondo atto dell'opera:

Il crepuscolo degli Dei

Terza giornata della trilogia « L'anello del Nibelungo »

Parole e musica di RICCARDO WAGNER

Personaggi e interpreti:

Sigfrido	Max Lorenz
Gunther	Hans Reihmann
Hagen	Joseph von Manowarda
Alberigo	Robert Burg
Brünnhilde	Martha Fuchs
Gutrune	Kaethe Heldensbach
Waltraute	Margarethe Klose

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

CONSOLIERE DI STATO HEINZ TIETJEN

Nell'intervallo (16,50 circa): Dischi - (ore 17): Segnale orario - Giornale radio - (17,15): Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

19,25-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARZIZZA

1. Cocchina: *Sento nel cuore*; 2. Lacalle: *Amapolta*; 3. Pintaldi: *Dormi bambina*; 4. Ruccione: *Cantando sotto la luna*; 5. Gasti: *Azzurro*; 6. Gar-dini: *Campana lontana*; 7. Santacrose: *Forse tornerà*; 8. Carati: *Valzer della gioventù*; 9. Oliviero: *In ogni fior*; 10. Di Lazzaro: *Canzone a una triestina*; 11. Perra: *Là nell'isola di Capri*.
Nell'intervallo: « Vincenzo Bellini », notiziario.

21,25:

La trovata dell'avvocato Max

Un atto in tre tempi di BRUNO CORRA

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: AVV. Max, Silvio Rizzi; DOTT. Fritz, Marcello De Simoni; ING. Driller, Fernando Paresse; SIGNORINA Lili, Miss Margherita Mari. Le dattilografe

Regia di ENZO FERRIERI

22:

BANDA DEL R. CORPO DI POLIZIA

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Garofalo: a) *Notturno*, dall'opera « Il giocoliere »; b) *Scherzo*, dalla « Sinfonia romantica »; 2. Longo: *Bohero*; 3. Marchesini: *Carri armati*, poemetto sinfonico; 4. Cilea: *L'aristiana*, suntuo dell'opera; 5. Mascagni: *Le maschere*, introduzione dell'opera.

22,45-23: Giornale radio

A. BORGHI & C. S.
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

MARTEDÌ

22 LUGLIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Visita ai castelli d'Italia: Il castello di Gorizia», di Teresa Grossi.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: Musica varia: 1. Ranzato: *La burlatta*; 2. De Michel: *Baci al buio*; 3. Braga: *Serenata*; 4. D'Ambrosio: *Ronda dei jolletti*; 5. Cui: *Tarantella*.

12,50: Notiziario d'oltremare

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° Ugo TANSINI: 1. Giuck: *Ifigenia in Aulide*, introduzione dell'opera; 2. Mussorgsky: *Danze persiane*, dall'opera «Kovancina»; 3. Nordio: *Musetta*; 4. Parelli: *Un ballo, dalla «Rapsodia umbra»*; 5. Zanella: *La Sulamita*, introduzione dell'atto terzo; 6. Smetana: *La sposa venduta*, introduzione dell'opera.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Bossi: *Burlesca*; 2. Bormioli: *Canzone savigliana*; 3. Tamajo: *Voci di primavera*; 4. Vaccari: *Andare*; 5. Fucile: *Girotondo*; 6. D'Anzi: *Il primo bacio*; 7. Petralia: *C'era una volta*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: CENTURIA CORALE DEL COMANDO FEDERALE DELLA G.I.L. di PISTOIA diretta dal M° GIUSEPPE DA PRATO: 1. Blac: *Impero*; 2. Gastoldi: *Viver lieto voglio*; 3. Palestrina: *La cruda mia nemica*; 4. Schumann: *Indovino!;* 5. Bernardi: *Rispetto toscano*; 6. Ignoto: a) *La montanara*; b) *Monte Carmine*; 7. Pratella: *Il trescone*.

17,35: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Lucchesi: *Manuela del Rio*; 2. Orme: *Perché*; 3. Lama: *Cara piccina*; 4. Baselli: *Serenata*; 5. Innocenzi: *Serenata del soldato*; 6. Arconi: *Pisanella*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,25-18,30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30 «Caccia e cacciatori», indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.

19,40: MUSICA VARIA: 1. Siciliani: *Notte e Mattinata*, dalla «Suite tropicale»; 2. Albanese: *Gli allegri orsacchiotti*; 3. Escobar: *Malinconie*; 4. Olegna: *Burlata di gnomi*; 5. Bormioli: *Gitana*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

AIDA

Opera in quattro atti di ANTONIO GHISLANZONI
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi e interpreti:

Il re	Paolo Silveri
America, sua figlia	Ebe Stagnani
Aida, schiava etiopie	Maria Caniglia
Rodame, capitano delle guardie	Galliano Masini
Ramsis, capo dei sacerdoti	Giulio Neri
Amonasro, re d'Etiopia, padre di Aida	Carlo Tagliabue
Un messaggero	Mino Russo

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: OLIVIERO DE FABRITIS
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21,20 circa): Le cronache del libro: Giuseppe Fanculli: «Libri per ragazzi»; 2. (22,5 circa): Conversazione di Rinaldo Kufferle: «Dieci minuti con Vincenzo Ferrante»; 3. (22,45 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

CANZONI E MELODIE: 1. Vetere: *Tu chimerà*; 2. Pettinato: *Mattinata primavera*; 3. Falpo: *Conosce la cassiera del gran bar?*; 4. Rucione: *Mai*; 5. Filippini: *Impara a cantare*.

12,30: CONCERTO della pianista MARTA DE CONCILII: 1. Scarlatti: *Due sonate*: a) in re maggiore, b) in si minore; 2. Schumann: *Due intermezzi*: a) op. 4, b) op. 26; 3. Chopin: a) *Due mazurche in la minore*, b) *Tre studi*, op. 10, n. 4; op. 25, n. 5; op. 25, n. 12; 4. Guerrini: *Trovadorica*; 5. Nordio: *Umoresca*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: CANZONI POPOLARI: 1. Ferrero: *La pastorella*; 2. D'Anzi: *Quando sona i campani*; 3. Ignoto: *8 terrasse de Zena*; 4. Filippi-Dall'Ossaro: *El ti*; 5. Grioli: *Autunnata*; 6. Ignoto: *Stornelli toscani*; 7. Albanese: *Volà, volà, volà*; 8. Salustri: *M'ha detto ar core*; 9. Cannio: *Stette un poco cu mme*; 10. Sadero: *Amuri, amuri*.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: MUSICA VARIA: 1. Buechi: *Strimpellata sentimentale*; 2. Rubino: *Si gnora capriccioso*; 3. Semprini: *Leda*; 4. Wagner: *Sogni*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

CRONACA DELLA VECCHIA ROMA

«LA CORSA DEI BARBERI»

di VITTORIO METZ

Adattamenti musicali su motivi popolari di GINO FILIPPINI

ORCHESTRA diretta dal M° FRAGNA

Regia di TITO ANGELETTI

21,20:

SELEZIONI DI OPERETTE

dirette dal M° ARLANDI

1. Lehar: *Era*; 2. Costa: *Scugnizza*; 3. Cuscina: *La dama nera*; 4. Ranzato: *Luna parco*.

21,50: Notiziario letterario.

22:

ORCHESTRINA

diretta dal M° STRAPPINI

1. Guarino: *Come si fa*; 2. Restelli: *Se tu mi sposerai*; 3. Quiroga: *Maria Magdalena*; 4. Oliveri: *Ah! Quest'amor!*; 5. Daniele: *Bimba, verrò stasera*;

6. Salerno: *Marirrosa*; 7. Ferri: *Nostalgia*; 8. Joseito: *Espana*.

22,25: MUSICA VARIA diretta dal M° VACCARI.

22,45-23: Giornale radio.

UN LIBRO GRATUITO PER LA VOSTRA SALUTE

Un distinto bulgaro, l'Abate Hama, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che semplici decotti composti secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosiddette malattie incurabili: il Diabete, l'Albumina, Vie respiratorie (tosse, bronchite, asma, ecc., ecc.), Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc., ecc.), Malattie dei nervi, del Cuore (palpitazione, ecc., ecc.), dei Reni, del Fegato, delle Vie urinarie, della Pelle, del Sangue, Ulteri varicosi, Ulteri allo stacco, Stitichezza, Anemia, Malaria, Enterite, Emorroidi, Disturbi, Età critica, ecc., ecc. Questo libro è spedito gratis e franco da

LABORATORI VEGETALI (Rep. A) - Via S. Marco, 18 - MILANO

POSATERIA SERVIZI PER CAFFÈ E TÈ ARGENTO MASSICCIO

SERVIZI E POSATERIE IN METALLO ARGENTATO TRIPLO

Prospetti e preventivi GRATIS a richiesta

PREZZI DI FABBRICA MARINAI - Milano, Via Asole 2

MERCOLEDÌ

23 LUGLIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «I grandi navigatori: Lazzaro Mocenigo», scena di Dino Cortias.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10

Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M^e BARREZZA: 1. Niel: Marcia dei carabinieri; 2. Pintaldi: Guardando una stella; 3. Ruccione: Mani di velluto; 4. Cergoli: Madonna malinconia; 5. Chiri: Campanie fiorentine; 6. Rivauro: Un valzer con te; 7. Chiochio: Canzone romantica; 8. Durazzo: Oppò; 9. Salvatore: Ripeti sottopoco; 10. Segurini: C'era una volta; 11. Marchetti: Suona stanotte; 12. Rivauro: L'azzurra bandiera.

14: Giornale radio.

14,15: RADIO ORCHESTRA diretta dal M^e DRAGO MARIO SJANEC - Musiche slovene: 1. Gregor: Marcia popolare; 2. Jakl: Nel parco in fiore; 3. Gregor: Saluto dai monti.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: CONCERTO del violoncellista ADOLFO FANTINI - Al pianoforte: GERMANO ARNALDI: a) Andante, b) Allegretto; 2. Guerrini: Andante; 3. Weber: Sonata in fa: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Tema e variazioni.

17,40: CONCERTO del tenore EUGENIO VALORI - Al pianoforte: RENATO JOST: 1. Cavalli: Dolce amor, bendato l'addio; 2. Scarlati: Già il sole; 3. Gluck: O del mio dolce ardor; 4. Schubert: Primavera; 5. Schumann: a) Il fiore di loto, b) Lacrime silenziose, c) In paese straniero; 6. Strauss: Dedica.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

18,15-18,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19,30

MUSICA VARIA: 1. Bormioli: Allegro da concerto, per pianoforte ed orchestra; 2. Banzato: Caronza natura; 3. Arena: Ricordi d'Ungheria; 4. Angelo: L'ultima cavalcata, preludio; 5. De Falla: Il cappello a tre punte; a) I vicini, b) Danza del mugugno, c) Finale.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Il sì delle ragazze

Tre atti di LEANDRO FERNANDEZ DE MORATIN
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI:

Don Diego	Corrado Racca
Don Carlos	Franco Becci
Donna Irene	Dina Ricci
Donna Francisca	Nella Bonora
Rita	Tina Maver
Simon	Mario Marradi
Calamocha	Giorgio Piamonti

Regia di NINO MELONI

21,45: MUSICA VARIA diretta dal M^e VACCARI: 1. Barbieri: Prima rapsodia napoletana; 2. Bonelli: Ma se porrà; 3. Rivauro: Serenata del cuore; 4. Pestalozza: Ciribiribin.

22,5: Conversazione di Aldo Valori: «Attualità storico-politiche».

22,15: BANDA DELL'ARMA DEI RR. CC.

 diretta dal M^e LUIGI CRENEZI

1. Cirenei: Prima rapsodia militare italiana su canti popolari di soldati; 2. Zandonai: Trescone, dall'opera «La via della finestra»; 3. Bolzoni: La gallina, scherzo; 4. Cirenei: Seconda rapsodia militare italiana su canti popolari di soldati.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

MUSICA VARIA: 1. Suppè: Poeta e contadino, introduzione; 2. Sibyllus: a) Intermezzo, b) Alla marcia, dalla suite «Karella»; 3. Cortopassi: Santa poesia, preludio.

12,35: ORCHESTRA diretta dal M^e STRAPPINE: 1. Filippini: Oggi ho scritto un ritornello; 2. Solvi: Serenata romana; 3. Silvestri: Il mulino innamorato; 4. De Martè: Col treno delle tre; 5. Vidale: Nell'oscurità; 6. Stazzonelli: Di questo cuore; 7. Casiroli: Devi ricordare; 8. De Martino: Passa l'Italia.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO di MUSICHE OPERISTICHE diretto dal M^e EMILIO TIERI col concorso del barytono MARCO BORELLI: 1. Verdi: a) La fantasia, preludio dell'atto terzo, b) Rigoletto, «Cortigiani, vil frazza dannata»; 2. Ponchielli: Il figlio prodigo, «Racconti e calma»; 3. Boito: Nerone, «Laggiù tra i giunchi»; 4. Weber: Il franco cacciatore, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: ORCHESTRA diretta dal M^e MANNO: 1. Marinuzzi: Rito nuziale; 2. Donaudy: No, non mi guardate; 3. Carabelli: Il meseone; 4. D'Aesia: Ultima rosa; 5. Merano: Orchidea.

14,45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

ORCHESTRA

 diretta dal M^e ANGELINI

1. Consiglio: Saltando le pozanghere; 2. Canessa: Chiedo di te; 3. Celani: Vorrei partir con te; 4. Di Lazzaro: Di di di; 5. Ala: Mamma luna; 6. Paisanelli: In bicicletta; 7. Testa-Quattrini: Sotto il tuo balcone; 8. Trotti: Viole; 9. Balocco: Come è bello l'amore; 10. Bomplani: La Ghirlandina di Modena; 11. Benedetto: Ritmando in sol; 12. Rizza: Passa Nini.

Nell'intervallo: Notiziario.

21,30:

MUSICHE GIAPPONESI

1. Marcia patriottica; 2. Fugivara: Marcia dell'Asia; 3. Hilsamoto: Ricordo dell'estate; 4. Co: Impressioni di Formosa; 5. Ignoto: Cappare, danza giapponese; 6. Horucl: Marcia mancese.

21,50: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^e PRAT.

22,10:

MUSICA VARIA

 diretta dal M^e FRAGA

1. Culotta: Fantocci in parata; 2. De Curtis: Tramonto di un sogno; 3. Principe: Sinfonietta veneziana; 4. Marletta: Fantasia di canzoni; 5. Rixner: Visione; 6. Arconi: Cucù; 7. Michaelis: La pattuglia turca; 8. Ruccione: Serenata triste.

22,45-23: Giornale radio.

LIRE DIECIMILA DI PREMI PER VOI!

Grande Referendum

INDETTO SUL N. 18 DEL

Canzoniere della Radio

 IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE
E PRESSO TUTTI I NEGOZI DI MUSICA

PARTECIPATE ANCHE VOI!

 MARASCA-ZARA
(CHERRY-BRANDY)

LUXARDO

INDUMENTI DI ECCEZIONE



Nel corredo di un uomo veramente elegante non debbono mancare la camicia di organza CIT, il più schissimo, di resistenza garantita, che riduce il caldo e il sudore, e la camicia CIT, due indumenti di eccezione che completano il ricco e vario assortimento delle confezioni di lusso CIT, la Casa specializzata nella fine biancheria maschile.

CIT
il fine indumento

UFFICIO MODAGANDA SACIT - MILANO

S. A. CONFEZIONI ITALIANE TESSILI - VIA S. VINCENTO, 26 - MILANO

Mani senza macchie



"Tergiman" il detergente meraviglioso al quale nessuna macchia resiste, dà splendore, resiste, smalti, ecc. e rende morbide e bianche le mani.

TERGIMAN
fa bianche le mani e l'inda la casa

INDUSTRIE RIUNITE L. BERTONCINI - BERGAMO

Fotografia Bertoni - Bergamo

BRUNE! RENDETE BIONDI I VOSTRI CAPELLI CON LA CAMOMILLA «SCHULTZ»

È un prodotto vegetale, non è una tintura!

Chiedetela al Vostro Profumiere o contro assegno di L. 6 alla S. A. Chemical - Napoli

DA TUTTE LE STAZIONI DELL'EIAR
GIOVEDÌ 24 LUGLIO 1941-XIX ALLE ORE 20,40



La **MIRA LANZA**
produttrice del SAPONE IN POLVERE
TIPO **Miral**

offre ai radio-ascoltatori un concerto di musica leggera eseguito dall'ORCHESTRA CETRA diretta dal Maestro BARZIZZA

Il **Miral** non è una liscivia ma un vero sapone che dà bellezza e candore alla biancheria.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

La lampada SOLLUX

ORIGINALE HANAU



attenua coi suoi raggi luminosi e infrarossi i tormentosi dolori dovuti a infiammazioni, ferite, irrigidimenti e distorsioni

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla
S.A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
VIA G. A. AMADEO, 42 - MILANO

(Autorizz. Prefett. N. 76991 - 1941)

per lenire i dolori....

-Zampironi-

unico rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO

ZAMPIRONI - MESTRE

G I O V E D Ì

24 LUGLIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7.30

Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-11.35 (circa): Lo stesso programma dell'onda m. 230.2.

12.10

Borsa - Dischi.

12.30: Notiziario turistico - Dischi.

12.45: PER LE DONNE ITALIANE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Ernani*; a) «Ernani, Ernani involami» (soprano Ponselle), b) «O del verd'anni miei» (baritono Bechi); 2. Marchetti: *Ruy Blas*, «Io che tentai», duetto dell'atto terzo (soprano Scacciati, tenore Merli); 3. Catalani: *La Wally*; c) Valzer del lacio, b) «Tanto ben io» (baritono Bechi), c) «Ebben ne andrò lontana» (soprano Fanelli); 4. Wagner: *Lohengrin*; a) Preludio dell'atto terzo, b) «Sola nei miei prim'anni» (soprano Panpanini), c) «Da voi lontan in sconosciuta terra» (tenore Marcato); 5. Mascagni: *Tris*, Mazze.

14: Giornale radio.

14.15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° ALFREDO CASELLA con la collaborazione della violinista GIOCONDA DE VITO: 1. Vivaldi: *Concerto in do minore*, per violino e orchestra d'archi; a) Allegro, b) Adagio (Pasanaglia); c) Allegro (scelta Gioconda De Vito); 2. Casella: Dal balletto «Il convento veneziano»; a) *Ronda dei fanciulli*, b) *Danza delle vecchie dame*; 3. Rossini: *L'italiana in Algeri*, introduzione dell'opera.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quarier Generale delle Forze Armate - Mons. Angelo Bartolomasi, Ordinario militare: «I cappellani militari e le Forze Armate» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: TRASMISSIONE DA NETTUNO dedicata AI BALILLA E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLA COLONIA BIMBI DELLA LIBIA.

17.35: MUSICA varia diretta dal M° FRAGNA: 1. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*; 2. Mario: *Io na chitarra e 'a luna*; 3. Muhr: *Fiori ondegianti*; 4. Valente: *Si m' 'o dice 'o core*; 5. Lama: *O mare canta*; 6. Celani: *Serata a Capri*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19.30

Conversazione artigiana.

19.45: ASSOLI PER FISARMONICA eseguiti da AUGUST STANKO: 1. Blaton: *Marchando*, marcia; 2. Alleter: *Appuntamento*; 3. Paljetak: *T'Anita*; 4. Volaric: *Alle fanciulle slovene*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

Arcobaleno della canzone

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARZIZZA

1. D'Anzi: *Ho perduto i tuoi baci*; 2. Marengo: *Rondinella bruna*; 3. Benedetto: *Resta a Napoli con me*; 4. Frustaci: *Maria Luisa*; 5. Vallini: *Nebbia*; 6. Rizza: *Ho imparato una canzone*; 7. Asil: *Rosalba*; 8. Barzizza: *La canzone del boscaiuolo*; 9. Sizzonelli: *Tra la nebbia*; 10. Chillin: *Cerco una cosa*; 11. Ignoto: *Carnevale di Venezia*.

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. MIRA LANZA di Genova)

21.20:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO - Al pianoforte: MARIA LUISA FAINI

1. Mozart: *Sonata in si bemolle*: a) Allegro moderato, b) Andantino sostenuto e cantabile, c) Allegro (Rondo); 2. Beethoven: *Sonata in sol maggiore*: a) Allegro assai, b) Tempo di minuetto, ma molto moderato e grazioso, c) Allegro vivace.

Nell'intervallo: Conversazione di Sebastiano Drago: «Donne del Rinascimento».

22:

DUE AMICI

Fantasia musicale in due tempi di LORENZO GARDINO

ORCHESTRA diretta dal M° ZEME - Regia di GUIDO BARRASINI

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-8.15

Per onda m. 230.2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

10.45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Sulle ali del genio: Il minuetto di Boccherini», scena di Gino Valori.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.15

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. De Martino: *Rosaspina*; 2. Mascheroni: *Jole*; 3. Casiroli: *Vicino al fuoco*; 4. Rolando: *Luisella*; 5. Abbati-Bonifanti: *Fussa la randa*; 6. Moietti: *Vecchia contrada*; 7. Rampoli: *Una po' di poesia*; 8. Rolando: *Valzer campagnolo*; 9. Leonardi: *Con le bruno*; 10. Molto: *Una carezza*; 11. Gasti: *Giola di vivere*; 12. Marengo: *Carotana bianca*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CONCERTO della pianista ELENA ANZALONE: 1. Paradisi: *Toccata*; 2. Gagliuppi: *Andantino*; 3. Scarlatti: *Sonata in re minore*; 4. Chopin: *Nocturno*, op. 15, n. 2; 5. Martucci: *Tarentella*, op. 6.

13.30: Riasunto della situazione politica.

13.45: CONCERTO del soprano EVA PARLATO - Al pianoforte: CESARINA RUQUETTA: 1. Monteverdi: *Lasciatemi morire*; 2. Durante: *Danza, danza fanciulla*; 3. Rossini: *Tiroleso*; 4. Veretti: *Stornelli*.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: MUSICA OPERISTICA: 1. Lehár: a) *Mazurca blu*, polacca, b) *Paganini*, «Dimmi queste labbra porporine»; 2. Pirelli: a) *Doretta*, interludio dell'atto terzo, b) *Acqua chiara*, selezione; 3. Lombardo: *La duchessa del ballo tabarino*, fantasia.

14.45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230.2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Giovanni Ansaldo: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30:

ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M° MANNO

1. Gerardi: *Intermezzo*; 2. Carabella: *Piera e Flora*; 3. D'Anzi: *Come una fata*; 4. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 5. Severin: *Baciarmi*; 6. Manno: *Strimpellata amorosa*.

21:

Al pianoforte

Un atto di GIUSEPPE GIACOSA

Interpretazione di FRANCO BECCI

Regia di NINO MELONI

21.30:

ORCHESTRINA

diretta dal M° STRAPPINI

1. Branco: *Quando piove*; 2. Bonplani: *Le ragazze di Verona*; 3. Derevitsky: *Quando nasce il primo amore*; 4. Di Roma: *Al viale dei Colli*; 5. Mulazzi: *Il diritto della felicità*; 6. Agnemo: *In pineta*; 7. De Martino: *Rosa Rossella*; 8. Frustaci: *L'orologio dell'amore*; 9. Olivieri: *La violetta*; 10. Taccani: *La tua voce*; 11. Faipo: *Marinarella bionda*; 12. Filippini: *Sulla carozzella*.

22: La vita teatrale, conversazione di Mario Corsi.

22.10: DOPOLAVORO CORALE «TEODULO MABELLINI» di PISTOIA diretto dal M° Giorgio Nesi: 1. Sarti: *Vita nova*; 2. Cremenini: *Campane a vespro*;

3. Pratella: *La canta d'Africa*; 4. Neretti: a) *Canti popolari toscani*, b) *Ninna nanna*, c) *Stornelli*, d) *Canzonetta dialogo*.

22.30: VECCHIE DANZE per ORCHESTRA dirette dal M° VACCARI.

22.45-23: Giornale radio.

R. EDUCANDATO FEMMINILE - VOLTERRA (Toscana)

Convitto annoverato fra i primissimi del Regno.
Aperto intero anno - Clima eccellente - Locali rispondenti moderne esigenze - Termosifone - Trattamento ottimo - Retta mite - Scuole legali interne - Corsi facoltativi

Chiedete programma illustrato indicando scuole desiderate

TAPPETI PREZZI IRRISORI

CON PICCOLI DIFFETTI
ROMA ALESSI
VIA DEI PREFETTI, 42-44

PER LE VENDITE FUORI ROMA CHIEDERE IL PROGRAMMA DI VENDITA

CONCORSO SPOSI

Al «Concorso Sposi» indetto dall'Eiar possono partecipare tutte le coppie di sposi che avranno contratto matrimonio nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1941-XX.

Le modalità di partecipazione sono semplici e non comportano alcuna spesa da parte dei concorrenti: basterà semplicemente inviare alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino, un certificato di matrimonio in carta libera accompagnato dal preciso indirizzo dei richiedenti e dalla indicazione se questi siano o no abbonati alle radioaudizioni.

A sua volta l'Eiar spedisce:

a) se i partecipanti non sono ancora abbonati alle radioaudizioni: l'abbonamento gratuito iniziale fino al 31 dicembre 1941-XX ed un biglietto che darà loro diritto a partecipare alla lotteria dotata di premi per L. 200.000;

b) se uno dei due sposi è già abbonato alle radioaudizioni: il solo biglietto di partecipazione alla lotteria.

Il sorteggio dei 31 premi della lotteria avrà luogo in Torino il 16 febbraio 1942-XX.

Il primo premio di L. 50.000 in Buoni del Tesoro

verrà assegnato al possessore del biglietto che sarà sorteggiato per primo, mentre gli altri 30 vincitori potranno scegliere liberamente fra i seguenti 30 oggetti o gruppi di oggetti del valore di circa L. 5000 ciascuno e di particolare utilità per la casa o per l'economia domestica:

1. Servizio completo di piatti e bicchieri per 12 persone.
2. Frigorifero per famiglia.
3. Viaggio in Italia di 15 giorni in 1° classe e soggiorno in alberghi di 1° categoria per due persone (itinerario a scelta).
4. Macchina per cucire a mobile NECCHII e buono per l'acquisto di L. 3900 di biancheria per la casa.
5. Enciclopedia Treccani.
6. Buono per mobile bar CAMPARI e due poltroncine.
7. Concinii chimici per il valore di L. 5000.
8. Buono per acquisti presso la RINASCENTE per L. 5000.
9. Fucile da caccia.
10. Pianoforte.
11. Laboratorio completo per fabbro o per falegname.
12. Servizio di posaterie in argento della S. A. A. CALDERONI - Gioiellieri.
13. Tappeti per pavimenti.
14. Conigliera e pollaio modello.
15. Una mucca ed un suino per il valore complessivo di L. 5000.
16. Un orologio d'oro da uomo ed un orologio in platino e brillanti da signora marca TAVANNES.
17. Motocicletta.
18. Mobile bar di lusso corredato con specialità della COGNAC STOCK.
19. Una «Cucina Aequator» corredata di stoviglie in acciaio della SMALTERIA VENETA.
20. Tenda per campeggio completa di attrezzatura per due persone.
21. Mobilia completa per cucina contenente prodotti ARRIGONI.
22. Servizio da toilette in argento dorato ed avorio (8 pezzi) su toilette in cristallo e specchi con profumi di lusso ultime creazioni GI-VI-EMME.
23. Buono per l'acquisto di L. 5000 di lampadari presso la Ditta SCIO-LARI - Palazzo della Luce - Roma.
24. Baule armadio e due valigie in cuoio complete di servizio da viaggio per uomo e per signora.
25. Buono per l'acquisto di L. 5000 di confezioni presso i MAGAZZINI MARUS di Torino.
26. Due biciclette, una macchina fotografica ed una macchina da scrivere portatile.
27. Aratro, attrezzi agricoli vari e sementi della SGARAVATTI-SEMENTI - Padova.
28. Sala da pranzo o camera matrimoniale del MOBILIFICIO FOGLIANO - Napoli.
29. Lucidatrice aspirapolvere ed altri apparecchi elettrodomestici per il valore complessivo di L. 5000.
30. Radiogrammofono a 7 valvole e 50 dischi CETRA.

Per avere diritto al premio i vincitori dovranno inoltre documentare di aver corrisposto entro il 31 gennaio 1942-XX il canone di abbonamento alle radioaudizioni per il 1° semestre o per l'intero anno 1942.

PASTIGLIE DIMAGRANTI KISSINGEN (KISSINGA)

UTILI CONTRO
L'OBSITÀ

IN VENDITA
IN TUTTE LE
FARMACIE



Richiedete GRATIS l'opuscolo illustrativo N. 7

alla S. A. COLNAGHI, VIA MELLONI 75, MILANO

TUTTI I GIORNI LE STAZIONI DELL'E.I.A.R. TRASMETTONO NOTIZIE
ED INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL

Turismo, la villeggiatura e l'industria alberghiera

Per informazioni e tariffe rivolgersi alla

SIPRA - Via Arsenale, 21 - Torino

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

“Evoè,, SUCCUVA

Isolabella

BIBITA
VITAMINICA
PER I BIMBI

VENERDI' 25 LUGLIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: In stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione; 2. Petri: *Addio giovinezza*, selezione; 3. Künneke: *Viaggio felice*, fantasia; 4. Pietri: *Rompicollo*, selezione; 5. Lehar: *Il paese del sorriso*, fantasia; 6. Chueca-Valverde: *La Gran Via*: a) Canzone della servetta, b) Terzetto degli ombrelli.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^o STORACI: 1. Niel: *Forza contro l'Inghilterra*; 2. Bunder: *Festa paesana*; 3. Sogliacchi: *Inno dell'Asse*; 4. Amadei: *Festa russa*; 5. Palombi: *Valzer orientale*; 6. Argenti: *Divina patria*; 7. Cacioli: *Duce, Duce, Duce!*; 8. Sabatini: *Mate nostrum*. Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: CONVERSAZIONE.

14,25: MUSICHE ITALIANE dirette dal M^o VACCARI.

14,45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: INTERMETEZZI DI AUTORI ITALIANI DELL'OTTOCENTO - Orchestra diretta dal M^o SIMONETTO.

20,55:

MUSICA VARIA

diretta dal M^o FRAGA

1. Schrammel: *Vienna sempre la stessa*; 2. Soprani: *O core chinque*; 3. De Martino: *Fantasia di canzoni*; 4. Ansaldo: *In due*; 5. Benedetto: *Ritorna a Napoli*; 6. Gentile: *Allegria di barattini*; 7. Stantero: *Settecentesca*; 8. Savino: *Pattuglia gaia*.

21,15: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Bixio-Cherubini: *Canzate con me*, dal film omonimo; 2. D'Anzi-Bracchi: *Ti dirò*, da « 1000 chilometri al minuto »; 3. Bixio-Cherubini: *Macariolita*, da « Il pirata sono io »; 4. Caslar-Gaidieri: *Un po' d'amore*, da « L'allegro fantasma »; 5. Sciambra-Verben: *Leggimi nel cuore*, da « L'uomo del romanzo »; 6. Cini-Bistoli: *Una romantica avventura*, dal film omonimo; 7. Di Lazzaro-Mari: *Pastorella abruzzese*, da « La zia smemorata »; 8. D'Anzi-Bracchi: *Piccole bambine innamorate*, da « La sua canzone ».

21,50: Voci del mondo: AL SANTUARIO DELLA CONSOLATA (registrazione effettuata a Torino).

22 (circa): COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o PRAT: 1. Piccinelli: *O Grazia*; 2. Fischer: *Tango spagnolo*; 3. Bianco: *Polca*; 4. De Ponce: *Estrellita*; 5. Innocenzi: *Buon giorno a te*; 6. Castro: *El garrotin*.

22,20:

ORCHESTRINA

diretta dal M^o STRAPPINI

1. Palumbo: *Me l'ha detto la luna*; 2. De Serra: *Occhi viola*; 3. Giari: *Ca la Palmira*; 4. Pizzigoni: *Frasi d'amore*; 5. Ialosi: *Mazurca ottocento*; 6. Salerno: *Quando regna amore*.

22,45-23: Giornale radio.

SOVVENZIONI mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapidità massima
ISTITUTO CESSIONI QUINTO
ROMA - VIA BERGAMO, 43 - MILANO - UFFICIO PROPAGANDA - VIA P. JONAZZO, 26

A. BORGHI & C. A. S.
STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

-Zampironi- PREMIATO LABORATORIO
ZAMPIRONI - MESTRE
unico rimedio contro le zanzare

7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno Radio*.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10

Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFERENZE FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI (parte prima): 1. Rampoldi: *Canzone dell'aquilotto*; 2. Lotti: *Come tutte*; 3. Nizza: *Tu*; 4. Mascheroni: *Stornellata all'antica*; 5. Castrol: *Il sogno del mio cuore*; 6. Joselito: *Ascerati*; 7. Martinasso: *Quando torna l'amore*; 8. Di Celie: *Oh! Marit*; 9. Chillin: *La conobbi un lunedì*; 10. Pavesto: *Il tuo Vater*; 11. Builangeri: *Voglio vivere ancor*; 12. Greppi: *Serenata a Madrid*.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI (parte seconda): 1. Santosuocore: *E' domenica per me*; 2. Raimondo: *Quando mi baci tu*; 3. Casadei: *T'ho vista piangere*; 4. Filippini: *Ciao, ciao*; 5. Chicchio: *Batticuore*; 6. Piccinelli: *Senza di te*; 7. Di Cunzio: *Chittaraita*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: CONCERTO della pianista ZITA CUCCHIELLI LANA: 1. Brahms: *Tre valzer*: a) in mi maggiore, b) in mi maggiore, c) in do diesis maggiore; 2. Scriabin: a) *Preludio*, b) *Nocturno*; 3. Pizetti: *Sole mattutino sul prato di Roccolo*; 4. Lana: *Nocturno*; 6. Medicus: *Rapsodia*; 6. Respighi: *Preludio gregoriano*.

17,40: CONCERTO del tenore WALTER PACIFICIO BRUNELLI - Al pianoforte: GIOVANNI BONFIGLIOLI: 1. Schubert: *Serenata*; 2. Buzzi Pecchia: a) *Mal d'amore*, b) *Povero Pulcinella*; 3. Tosti: a) *Marechiaro*, b) *A tucchella*; 4. Billi: *E canta il grillo*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20-18,25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,25

TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R.: in collaborazione con l'Opera Nazionale Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Vent'anni

Tre atti di SERGIO PUGLIESE

Protagonista DANIELA PALMER

PERSONAGGI E INTERPRETI: Silvia Borg, detta Picchicchio, dottoressa in chimica, Daniela Palmer; Giuliana Nazzari, Adriana De Cristoforo; Myrian, studentessa in lettere, Celeste Marchesini; Stefana, studentessa in medicina, Nella Marcarci; Dina Mosi, Misa Mordaglia Mari; Andrea Nazzari, architetto, Ferdinando Farese; Pustiano, Pietro Masserano; Schodi, Silvio Rizzi; Cipriano Banfi, studente in medicina, Sandro Parisi; Cesare, studente in medicina, Luigi Grossoli; Fazzi, Marcello De Simoni; Il Preparatore, Gino Leoni; Peppino, cameriere, Walter Tincani; Federico, domestica, Ada Cristina Almirante.

Il primo atto è diviso in due tempi - L'azione si svolge nell'anno 1921 - Il secondo e il terzo atto ai giorni nostri.

Regia di PIETRO MASSEIANO

22:

Concerto

diretto dal M^o MARIO GAUDIOSI

1. Clementi: *Sinfonia in do maggiore* (trascrizione Casella); 2. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 3. Paisiello: *Il barbiere di Siviglia*, introduzione dell'opera.

22,45-23: Giornale radio.

Acqua da tavola leggera,
frizzante e gustosissima...



POLVERI
IDRIZ
ERBA

NUOVO BURRIFAL SEMI-AUTOMATICO
BURRO DAL LATTE D'OGNI GIORNO
IN CINQUE MINUTI
ANCHE SENZA ZUCCHERO FATE DOLCI GELATI
BURRIFAL TIPO A, NORMALE E 10, TIPO B, SEMI-AUTOMATICO E 12, MILK 2, 3, 4
DIREZIONE GENERALE: 20121 MILANO, VIA S. PIETRO 10
DIREZIONE REGIONALE: 40138 BOLOGNA, VIA S. PIETRO 10

POTETE DIVENTARE PIU' ALTI
ANCHE AD ETÀ AVANZATA
NUOVO METODO STUDIATO DA MEDICI
PREZZO L. 18 VIAGGI ASSICURATI SITO GARANTITO
INFORMAZIONI E DOCU-
MENTAZIONI GRATUITE. **UNIVERSAL BRESCIA**
CAS. POST. 232/d



MESTRE

CALVI, ricuperate i vostri capelli, senza pomate né medicamenti. Pagamento dopo il risultato.
Se tutto sperimentaste, non vi pentirete, scrivendo:
«KINOL» Peretti 29 - ROMA

LOZIONE D'ORO CADEL
il famoso prodotto che conserva e
DONA IL PIU' BEL BIONDO



alle capigliature rendendole affascinanti e suggestive. Non spezza i capelli, è una vera essenza di fiori di camomilla che rinforza la capigliatura. L. 18,50 ovunque. Rifiutate le imitazioni. Spedizioni franco contro vaglia anticipato di L. 20 alla Ditta
F.lli CADEL - Rip. R. C.
MILANO, Via Victor Hugo, 3

FOSFODARSIN
"SIMONI"
È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI
tanto per via ORALE che IPDERMICA
RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI
Chiedetelo nelle buone farmacie o presso il
Laboratorio Fosfiodarsin GIUSEPPE SIMONI

pochi vasetti, e addio pinguedine!
FLEX - CREMA
Crema dimagrante di uso esterno che scioglie il grasso superfluo delle parti del corpo dove viene applicata; il seno, il ventre, i fianchi, ecc. si riducono e il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Raccomandata dai medici. Centinaia di attestati. Chiedere opuscolo F al:
Dr. O. BARBERI
Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO



SUPER IN LAMA
LA NAZIONALE
CHIEDETELA OVUNQUE NON TROVANDOLA DAL VOSTRO FORNITORE SCRIVETE DIRETTAMENTE VI OFFIREMO
GRATIS-CAMPIONI
REPORT OFFICIO VENDITA
LA NAZIONALE
FABBRICA LAME - VIA SUZZANI 225 - MILANO



Nell'usare la radio ricordate che fra i vostri vicini vi possono essere persone che lavorano, che riposano, che hanno bisogno di non essere disturbate. Fate in modo che il suono del vostro apparecchio non sia troppo elevato: otterrete una migliore qualità di riproduzione sonora e allo stesso tempo userete una cortesia che sarà certamente molto apprezzata dai vostri vicini.

S A B A T O

26 LUGLIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10

ORCHESTRA diretta dal M° STRAFFINI: 1. Filippini: *Due occhi neri*; 2. Bonelli: *Cappuccetto rosso*; 3. Bargoni: *Bene bravo bis*; 4. Stazonelli: *Buon giorno a te*; 5. Schisa: *Quando mi guardi*; 6. Ravio: *Che sai tu di me*; 7. De Serra: *Cosa t'han detto le rose*; 8. Taccani: *Pioggia d'aprile*.

12,35: ORCHESTRA d'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Siciliani: *Perduto amore*; 2. Celani: *La porta chiusa*; 3. Montanari: *Notte stellata*; 4. Cairone: *Gioiattoli*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI (parte prima): 1. Cherubini: *Anacreonte*, introduzione dell'opera; 2. Fioria: *Notturmo e cicaluccio*; 3. Schubert: *Rosamunda*, balletto; 4. Saronno: *Mormorio di fronde*; 5. Raff: *Nella foresta*; 6. Mozart: *Serenata*.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI (parte seconda): 1. Paisiello: *La molinara*, introduzione dell'opera; 2. Strauss: *Sangue svenese*; 3. De Nigri: *L'ultima danza*, b) *Un'avventura in treno*; 4. Fischer: *Novelle spagnole*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.**17: Segnale orario - Giornale radio.**

17,15: Parte prima: NUOVI DISCHI CETRA: 1. Rossini: *Matilde di Shabran*, introduzione; 2. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, «Lucia se un bel nome» (tenore Tagliavini); 3. Mascagni: *Tris*, «Un di, ero piccola» (soprano Pampanini); 4. Wagner: a) *I maestri cantori di Norimberga*, «Appena il mite aprile» (tenore Marcato); b) *Tristano e Isotta*, «Sola veglio» (mezzo-soprano Elmo); 5. Cilea: *Gloria*, «Pur dolente son io» (tenore Marcato). Parte seconda: CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Fermet-Trotti: *Ritorna alla terra lontana*; 2. Durazzo-Arrigo: *Oppia*; 3. Tagliaferri-Murolo: *Napule ca se ne va*; 4. Santacroce-Bertone: *Forse tornerà*; 5. Marchetti-Liri: *Quando una stella*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati.

18,15-18,20: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

19,30

Conversazione del cons. naz. Livio Gaetani, segretario del Sindacato nazionale fascista dei tecnici agricoli.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:**MEFISTOFELE**

Opera in un prologo, quattro atti e un epilogo di ARRIGO BOITO

Personaggi e interpreti:

Mefistofele	Tancredi Pasero
Faust	Giovanni Malipiero
Margherita	Iris Adami Corradetti
Marta	Maria Marcucci
Wagner	Armando Giannotti
Elena	Maria Pedrini
Pantalù	Maria Marcucci
Nerò	Armando Giannotti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UGO TANSINI
Maestro del coro: BRUNO ERMINEO

Negli intervalli: 1. (21 circa): Conversazione del Ten. Col. di S. M. Oete Blatto: «Carri armati nel deserto»; 2. (21,40 circa): «Il bicentenario della morte di Antonio Vivaldi» conversazione di Mario Rinaldi; 3. (22,25 circa): Notiziario; 4. (23 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

MUSICA SINFONICA: 1. Scarlatti: *Burlasca* (trascrizione De Nardis); 2. Brahms: *Introduzione tragica*, op. 81.

12,30: TRIO AMBROSIANO: 1. Pumo: *Montanaria*; 2. Cesarini: *Aria*; 3. Spagnoli: *Tango serenata*; 4. Drdla: *Visione*; 5. Cuscina: *Spagnolesca*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: CONCERTO del pianista MANLIO BECHERUCCI: 1. Vivaldi: *Adagio*; 2. Schubert: *Impromptu*; 3. Montani: *In morte di una fanciulla*; 4. Longo: *La leggerezza*.

13,30: Riassunto della situazione politica.

13,45: CONCERTO del violinista REMY PRINCE - Al pianoforte: GINA SCHERLINI: 1. Viotti: *Sonata in la maggiore*; a) Allegro, b) Adagio, c) Tema con variazioni; 2. Rossellini: *La fontana maledetta*; 3. Principe: *Nei boschi del Renon*.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Haachana: *Parola dei genitori a mezzanotte*; 2. Ignoto: *Tango*; 3. Santosuoso: *Reginella cittadina*; 4. Sciorilli: *Un bacio per un fior*; 5. Lama: *Cara piccola*; 6. Marquina: *España*.

14,45-15: Giornale radio.**15-20**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

INNI E CANTI DELL'ITALIA GUERRIERA

ORCHESTRA E CORO diretti dal M° GALLINO

1. Siciliani-Innocenti: *Leggenda imperiale*; 2. E. A. Mario: *Ci vedremo in primavera*; 3. Filippini-Malpascuti: *Saluto al compagno*; 4. Siciliani-Sopranzi: *L'erica Amba Alagi*; 5. Marietta-Breda-Paltrinieri: *Fante d'Italia*; 6. Italico-Romano: *Dalmazia redenta*; 7. Di Giacomo-Sopranzi: *Montenegro*; 8. Pirazzini-Demaria: *Camerata*; 9. Consiglio: *Alba di vittoria*; 10. Rucione-De Torres-Simeoni: *Canzone alpina*; 11. Innocenti-Siciliani-Sopranzi-Stazonelli: *Marcia d'Italia*; 12. Piccinelli-Ponieri: *Saluto del marinaio*; 13. Pellegrino-Auro D'Alba: a) *Aquila legionaria*, b) *Cantata squadrata*; 14. Sordi-Marietta: *Avanti Italia*.

21,15:**La scommessa**

Un atto di EUGENIO PEREGO

PERSONAGGI E INTERPRETI: Contessa Marcella Ripamonti, Stefania Plumatti; Baronessa Elisa Vismara, Celeste Marchini; Conte Claudio Giomondi; Fernando Farese; Lauretta, cameriera, Nella Maracchi; Egidio, domestico, Sandro Farisi

Regia di ENZO FERRIERI

21,50 (circa):

SELEZIONI DI OPERETTE

dirette dal M° VACCARI.

22,15:

ORCHESTRA

diretta dal M° ZEME

1. Ancillotti: *Storno stornello*; 2. De Renzi: *Viole*; 3. Frustaci: *Piccolo ventaglio*; 4. Di Jorio: *Hai gli occhi blu*; 5. Satta: *Miracolo d'amore*; 6. Oneglio: *A suon di nacchere*; 7. Godini: *Breve romanza*; 8. Oberti: *Per un bacin d'amore*; 9. De Palma: *Timbe spagnole*.

22,45-23: Giornale radio.**CESSIONI STIPENDIO**

DECENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, a parastatali, Enti locali, Servizi Pubblici e grandi Aziende private. Si cercano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39 - Tel. 27-326

MARASCHINO
ZARA

LUXARDO

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO PER L'ESTERO

DOMENICA 20 LUGLIO 1941-XIX

6.30-7.30 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. - 6.30: Conversazione o commento politico in inglese. - 6.40: Musica per orchestra. - 7.00: Bollettino in italiano. - 7.10: Rassegna della stampa italiana in inglese. - 7.20-7.30: Notiziario in italiano.

7.30-8.40 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 7.30: Notiziario in turco. - 7.40: Notiziario in romeno. - 7.50: Notiziario in bulgaro. - 8.00: Notiziario in ungherese. - 8.10: Notiziario in serbo-croato. - 8.20: Notiziario in greco. - 8.30-8.40: Notiziario in francese.

8.45-9.30 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio. - 9.00: Notiziario in italiano. - 9.10: Musica varia: 1. Dampson; «Non mi lasciare»; 2. Burrell; «Seheru»; 3. Azouni; «Bacaleau».

9.30-9.35: Notiziario in inglese.

9.40-10.20 (2 RO 4 - 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 9.40: Notiziario in spagnolo. - 9.50: Notiziario in portoghese. - 10.00: INTERVALLO. - 10.10-10.20: Notiziario in inglese.

10.25-10.30 (2 RO 14 - 2 RO 15): Notiziario in turco.

10.30-10.45 (2 RO 4 - 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Notiziario in arabo.

10.45-11.15 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario.

10.50-11.25: BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE: a) Per l'Europa Occidentale (2 RO 4): Segnale orario. - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 RO 11 - 2 RO 15): Segnale orario. - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

11.00-11.40 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. - 11.00: Segnale orario. - Giornale radio in italiano. - 11.15: Notiziario in spagnolo. - 11.20-11.25: Cronache del TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronaca in inglese.

11.30-12.00 (Onde medie: m 221,1; k/c 1357; m 230,2; k/c 1533 e onde corte [dalle 13.30 alle 15.00]: 2 RO 11 - 2 RO 15): TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi Secondo Gruppo).

12.00-12.10 (2 RO 6 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). - 12.00: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. - 12.10: (cinese): Musica varia: 1. Elocabar; «Mallinetta»; dalla «Sagra ritmica»; 2. Amadei; «Canzone dell'acqua». - 12.45: Commento alla situazione militare in Francia e olandese. - 14.00: Notiziario in olandese. - 14.10: Concerto sinfonico. - 14.45: Giornale radio in italiano.

14.45-15.00: Notiziario in arabo. - 15.00: Musica operistica: 1. Verdi; «Aida» (Quest'assisa che vesto); 2. Verdi; «La forza del destino» (Al son del tamburo); 3. Wagner; «Walkiria» («Cede il vento»). - 15.20-15.30: Notiziario in inglese.

15.30-16.00 (2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA. - 14.00: Notiziario in inglese. - 14.10: Notiziario in italiano. - 14.20-14.30: CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronaca in tedesco.

15.30-16.00 (2 RO 11 - 2 RO 15): Notiziario in francese.

16.00-16.20 (2 RO 11 - 2 RO 15): MEDIO ORIENTE. - 16.30: Musica operistica: 1. Giordano; «Marsella» («Dolce notte misteriosa»); 2. Verdi; «Un ballo in maschera» («Se del tuo stile»); 3. Wagner; «Tannhäuser» («O tu, nell'ombra»); 4. Busoni; «Elegia» (Sopra l'aurora pallida); 5. Puccini; «La Gioconda» («Sema Gerardo, prence di Sanfiora»); 6. Busoni; «Cire in Babilonia». - Introduzione. - 17.00: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. - Giornale radio in italiano. - 17.15: Musica varia: 1. Grieg; «Nella sala del re della montagna»; della suite «Peer Gynt»; 2. Poldini; «Macchurata»; 3. Wessli; «All'ungheese»; 4. Amadei; «Ma bazar» della suite «Impressioni d'Oriente». - 17.30: Notiziario in francese. - 17.40: Notiziario in inglese. - 17.50-18.00: Musica leggera.

18.00-18.20: Commento alla situazione militare in inglese.

18.30-19.00 (2 RO 11 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - 17.30: Notiziario in arabo. - 17.40-18.00: Conversazione in arabo su argomento di carattere politico.

18.30-18.55 (2 RO 17): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA. - 17.40: Riasunto del programma e notiziario in portoghese. - 17.45: Notiziario in spagnolo. - 18.00: Musica operistica: 1. Strauss; «La Italiana Fanciulla Elisir»; «L'occasione dell'opera»; 2. Verdi; «Macchurata»; 3. Wessli; «All'ungheese»; 4. Amadei; «Ma bazar» della suite «Impressioni d'Oriente». - 18.15: Notiziario in italiano. - 18.20-18.55: Musica leggera.

18.00-19.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 18.00: Notiziario in turco. - 18.10: Notiziario in greco. - 18.20: Notiziario in bulgaro. - 18.30: Notiziario in ungherese. - 18.40: Notiziario in romeno. - 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

18.50-19.00 (2 RO 14 - 2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 18.50: Notiziario in turco. - 18.10: Notiziario in greco. - 18.20: Notiziario in bulgaro. - 18.30: Notiziario in ungherese. - 18.40: Notiziario in romeno. - 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.

19.00-19.30 (2 RO 14 - 2 RO 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. - 18.30: Giornale radio. - 18.45: Musica varia. - 18.50: Notizie sportive. - 19.00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico. - 19.10: Notiziario in italiano. - 19.15: Notiziario in greco. - 19.20-19.30: Segnale orario. - Giornale radio. - 19.35: INTERVALLO. - 20.00-20.30: Segnale orario. - Giornale radio. - 20.35: Conversazione in italiano. - 20.40-20.50: Notiziario in italiano. - 20.50: Notiziario in greco. - 21.00: Notiziario in bulgaro. - 21.10: Notiziario in ungherese. - 21.20: Notiziario in romeno. - 21.30: Notiziario in bulgaro.

19.00-19.30 (2 RO 14 - 2 RO 15): TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO. - 18.30: Giornale radio. - 18.45: Musica varia. - 18.50: Notizie sportive. - 19.00: TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO: Commento politico. - 19.10: Notiziario in italiano. - 19.15: Notiziario in greco. - 19.20-19.30: Segnale orario. - Giornale radio. - 19.35: INTERVALLO. - 20.00-20.30: Segnale orario. - Giornale radio. - 20.35: Conversazione in italiano. - 20.40-20.50: Notiziario in italiano. - 20.50: Notiziario in greco. - 21.00: Notiziario in bulgaro. - 21.10: Notiziario in ungherese. - 21.20: Notiziario in romeno. - 21.30: Notiziario in bulgaro.

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 311,5; k/c 9630. - 2 RO 4: m 25,40; k/c 11810. - 2 RO 6: m 19,61; k/c 15300. - 2 RO 8: m 16,84; k/c 17820. - 2 RO 11: m 41,55; k/c 7220. - 2 RO 14: m 19,70; k/c 15230. - 2 RO 15: m 25,51; k/c 11760. - 2 RO 17: m 15,33; k/c 19590. - 2 RO 18: m 30,74; k/c 11810. STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; k/c 1357. - m 230,2; k/c 1533. - m 263,2; k/c 1140.

mentale politico e conversazione in inglese. - 19.20: Selezione di spette. - 19.50: Notiziario in francese. - 20.00: Notiziario in italiano. - 20.10: Rassegna della stampa italiana. - 20.20-20.30: Musica leggera.

20.00-20.20 (2 RO 14 - 2 RO 15): PER L'EUROPA: Segnale orario. - Giornale radio. - 20.25: Conversazione del com. naz. Ezio Maria Gray.

20.40-21.20: NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO): a) Per l'Europa Centrale Occidentale (2 RO 4 - 2 RO 8): 20.40: Notiziario in francese. - 20.50: Notiziario in tedesco. - 21.00: Notiziario in inglese. - 21.10-21.20: INTERVALLO; b) Per il Mediterraneo Centrale (2 RO 3): 20.40: Notiziario in maltese. - 20.50: Notiziario in italiano. - 21.00: Notiziario in francese. - 21.10-21.20: INTERVALLO; c) Per l'Europa Orientale (2 RO 11 - 2 RO 15) e onde medie: m 221,1; k/c 1357. - m 263,2; k/c 1140: 20.40: Notiziario in ungherese. - 20.50: Notiziario in italiano. - 21.00: Notiziario in francese. - 21.10-21.20: Notiziario in romeno.

21.20-1.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; k/c 1357. - m 263,2; k/c 1140): NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO). - 21.20: Notiziario in serbo-croato. - 21.30: Notiziario in bulgaro. - 21.40: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - 21.40: Segnale orario. - 21.45: Notiziario in circo (scelso 2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6). - 22.10: Notiziario in portoghese. - 22.20: Notiziario in spagnolo. - 22.30: Notiziario in francese. - 22.40: Notiziario in italiano. - 22.50: Notiziario in inglese. - 23.00: Notiziario in tedesco. - 23.10: Notiziario in ungherese. - 23.20: Notiziario in italiano. - 23.30: Notiziario in francese. - 23.40: Notiziario in greco. - 23.50: Notiziario in olandese. - 24.00: Notiziario in olandese. - 24.10: Concerto sinfonico. - 24.45: Giornale radio in italiano.

24.45-1.00: Notiziario in arabo. - 1.00-1.15: Notiziario in spagnolo. - 1.15-1.30: Notiziario in italiano. - 1.30-1.45: Notiziario in francese. - 1.45-1.50: Notiziario in greco. - 1.50-2.00: Notiziario in bulgaro. - 2.00-2.10: Notiziario in ungherese. - 2.10-2.20: Notiziario in romeno. - 2.20-2.30: Notiziario in italiano. - 2.30-2.40: Notiziario in francese. - 2.40-2.50: Notiziario in tedesco. - 2.50-3.00: Notiziario in inglese. - 3.00-3.10: Notiziario in olandese. - 3.10-3.20: Notiziario in italiano. - 3.20-3.30: Notiziario in francese. - 3.30-3.40: Notiziario in greco. - 3.40-3.50: Notiziario in bulgaro. - 3.50-4.00: Notiziario in ungherese. - 4.00-4.10: Notiziario in romeno. - 4.10-4.20: Notiziario in italiano. - 4.20-4.30: Notiziario in francese. - 4.30-4.40: Notiziario in tedesco. - 4.40-4.50: Notiziario in inglese. - 4.50-5.00: Notiziario in olandese. - 5.00-5.10: Notiziario in italiano. - 5.10-5.20: Notiziario in francese. - 5.20-5.30: Notiziario in greco. - 5.30-5.40: Notiziario in bulgaro. - 5.40-5.50: Notiziario in ungherese. - 5.50-6.00: Notiziario in romeno. - 6.00-6.10: Notiziario in italiano. - 6.10-6.20: Notiziario in francese. - 6.20-6.30: Notiziario in tedesco. - 6.30-6.40: Notiziario in inglese. - 6.40-6.50: Notiziario in olandese. - 6.50-7.00: Notiziario in italiano. - 7.00-7.10: Notiziario in francese. - 7.10-7.20: Notiziario in greco. - 7.20-7.30: Notiziario in bulgaro. - 7.30-7.40: Notiziario in ungherese. - 7.40-7.50: Notiziario in romeno. - 7.50-8.00: Notiziario in italiano. - 8.00-8.10: Notiziario in francese. - 8.10-8.20: Notiziario in tedesco. - 8.20-8.30: Notiziario in inglese. - 8.30-8.40: Notiziario in olandese. - 8.40-8.50: Notiziario in italiano. - 8.50-9.00: Notiziario in francese. - 9.00-9.10: Notiziario in tedesco. - 9.10-9.20: Notiziario in inglese. - 9.20-9.30: Notiziario in olandese. - 9.30-9.40: Notiziario in italiano. - 9.40-9.50: Notiziario in francese. - 9.50-10.00: Notiziario in tedesco. - 10.00-10.10: Notiziario in inglese. - 10.10-10.20: Notiziario in olandese. - 10.20-10.30: Notiziario in italiano. - 10.30-10.40: Notiziario in francese. - 10.40-10.50: Notiziario in tedesco. - 10.50-11.00: Notiziario in inglese. - 11.00-11.10: Notiziario in olandese. - 11.10-11.20: Notiziario in italiano. - 11.20-11.30: Notiziario in francese. - 11.30-11.40: Notiziario in tedesco. - 11.40-11.50: Notiziario in inglese. - 11.50-12.00: Notiziario in olandese. - 12.00-12.10: Notiziario in italiano. - 12.10-12.20: Notiziario in francese. - 12.20-12.30: Notiziario in tedesco. - 12.30-12.40: Notiziario in inglese. - 12.40-12.50: Notiziario in olandese. - 12.50-1.00: Notiziario in italiano. - 1.00-1.10: Notiziario in francese. - 1.10-1.20: Notiziario in tedesco. - 1.20-1.30: Notiziario in inglese. - 1.30-1.40: Notiziario in olandese. - 1.40-1.50: Notiziario in italiano. - 1.50-2.00: Notiziario in francese. - 2.00-2.10: Notiziario in tedesco. - 2.10-2.20: Notiziario in inglese. - 2.20-2.30: Notiziario in olandese. - 2.30-2.40: Notiziario in italiano. - 2.40-2.50: Notiziario in francese. - 2.50-3.00: Notiziario in tedesco. - 3.00-3.10: Notiziario in inglese. - 3.10-3.20: Notiziario in olandese. - 3.20-3.30: Notiziario in italiano. - 3.30-3.40: Notiziario in francese. - 3.40-3.50: Notiziario in greco. - 3.50-4.00: Notiziario in bulgaro. - 4.00-4.10: Notiziario in ungherese. - 4.10-4.20: Notiziario in romeno. - 4.20-4.30: Notiziario in italiano. - 4.30-4.40: Notiziario in francese. - 4.40-4.50: Notiziario in tedesco. - 4.50-5.00: Notiziario in inglese. - 5.00-5.10: Notiziario in olandese. - 5.10-5.20: Notiziario in italiano. - 5.20-5.30: Notiziario in francese. - 5.30-5.40: Notiziario in greco. - 5.40-5.50: Notiziario in bulgaro. - 5.50-6.00: Notiziario in ungherese. - 6.00-6.10: Notiziario in romeno. - 6.10-6.20: Notiziario in italiano. - 6.20-6.30: Notiziario in francese. - 6.30-6.40: Notiziario in tedesco. - 6.40-6.50: Notiziario in inglese. - 6.50-7.00: Notiziario in olandese. - 7.00-7.10: Notiziario in italiano. - 7.10-7.20: Notiziario in francese. - 7.20-7.30: Notiziario in greco. - 7.30-7.40: Notiziario in bulgaro. - 7.40-7.50: Notiziario in ungherese. - 7.50-8.00: Notiziario in romeno. - 8.00-8.10: Notiziario in italiano. - 8.10-8.20: Notiziario in francese. - 8.20-8.30: Notiziario in tedesco. - 8.30-8.40: Notiziario in inglese. - 8.40-8.50: Notiziario in olandese. - 8.50-9.00: Notiziario in italiano. - 9.00-9.10: Notiziario in francese. - 9.10-9.20: Notiziario in tedesco. - 9.20-9.30: Notiziario in inglese. - 9.30-9.40: Notiziario in olandese. - 9.40-9.50: Notiziario in italiano. - 9.50-10.00: Notiziario in francese. - 10.00-10.10: Notiziario in tedesco. - 10.10-10.20: Notiziario in inglese. - 10.20-10.30: Notiziario in olandese. - 10.30-10.40: Notiziario in italiano. - 10.40-10.50: Notiziario in francese. - 10.50-11.00: Notiziario in tedesco. - 11.00-11.10: Notiziario in inglese. - 11.10-11.20: Notiziario in olandese. - 11.20-11.30: Notiziario in italiano. - 11.30-11.40: Notiziario in francese. - 11.40-11.50: Notiziario in tedesco. - 11.50-12.00: Notiziario in inglese. - 12.00-12.10: Notiziario in olandese. - 12.10-12.20: Notiziario in italiano. - 12.20-12.30: Notiziario in francese. - 12.30-12.40: Notiziario in tedesco. - 12.40-12.50: Notiziario in inglese. - 12.50-1.00: Notiziario in olandese. - 1.00-1.10: Notiziario in italiano. - 1.10-1.20: Notiziario in francese. - 1.20-1.30: Notiziario in tedesco. - 1.30-1.40: Notiziario in inglese. - 1.40-1.50: Notiziario in olandese. - 1.50-2.00: Notiziario in italiano. - 2.00-2.10: Notiziario in francese. - 2.10-2.20: Notiziario in tedesco. - 2.20-2.30: Notiziario in inglese. - 2.30-2.40: Notiziario in olandese. - 2.40-2.50: Notiziario in italiano. - 2.50-3.00: Notiziario in francese. - 3.00-3.10: Notiziario in tedesco. - 3.10-3.20: Notiziario in inglese. - 3.20-3.30: Notiziario in olandese. - 3.30-3.40: Notiziario in italiano. - 3.40-3.50: Notiziario in francese. - 3.50-4.00: Notiziario in greco. - 4.00-4.10: Notiziario in bulgaro. - 4.10-4.20: Notiziario in ungherese. - 4.20-4.30: Notiziario in romeno. - 4.30-4.40: Notiziario in italiano. - 4.40-4.50: Notiziario in francese. - 4.50-5.00: Notiziario in tedesco. - 5.00-5.10: Notiziario in inglese. - 5.10-5.20: Notiziario in olandese. - 5.20-5.30: Notiziario in italiano. - 5.30-5.40: Notiziario in francese. - 5.40-5.50: Notiziario in greco. - 5.50-6.00: Notiziario in bulgaro. - 6.00-6.10: Notiziario in ungherese. - 6.10-6.20: Notiziario in romeno. - 6.20-6.30: Notiziario in italiano. - 6.30-6.40: Notiziario in francese. - 6.40-6.50: Notiziario in tedesco. - 6.50-7.00: Notiziario in inglese. - 7.00-7.10: Notiziario in olandese. - 7.10-7.20: Notiziario in italiano. - 7.20-7.30: Notiziario in francese. - 7.30-7.40: Notiziario in greco. - 7.40-7.50: Notiziario in bulgaro. - 7.50-8.00: Notiziario in ungherese. - 8.00-8.10: Notiziario in romeno. - 8.10-8.20: Notiziario in italiano. - 8.20-8.30: Notiziario in francese. - 8.30-8.40: Notiziario in tedesco. - 8.40-8.50: Notiziario in inglese. - 8.50-9.00: Notiziario in olandese. - 9.00-9.10: Notiziario in italiano. - 9.10-9.20: Notiziario in francese. - 9.20-9.30: Notiziario in tedesco. - 9.30-9.40: Notiziario in inglese. - 9.40-9.50: Notiziario in olandese. - 9.50-10.00: Notiziario in italiano. - 10.00-10.10: Notiziario in francese. - 10.10-10.20: Notiziario in tedesco. - 10.20-10.30: Notiziario in inglese. - 10.30-10.40: Notiziario in olandese. - 10.40-10.50: Notiziario in italiano. - 10.50-11.00: Notiziario in francese. - 11.00-11.10: Notiziario in tedesco. - 11.10-11.20: Notiziario in inglese. - 11.20-11.30: Notiziario in olandese. - 11.30-11.40: Notiziario in italiano. - 11.40-11.50: Notiziario in francese. - 11.50-12.00: Notiziario in tedesco. - 12.00-12.10: Notiziario in inglese. - 12.10-12.20: Notiziario in olandese. - 12.20-12.30: Notiziario in italiano. - 12.30-12.40: Notiziario in francese. - 12.40-12.50: Notiziario in tedesco. - 12.50-1.00: Notiziario in inglese. - 1.00-1.10: Notiziario in olandese. - 1.10-1.20: Notiziario in italiano. - 1.20-1.30: Notiziario in francese. - 1.30-1.40: Notiziario in tedesco. - 1.40-1.50: Notiziario in inglese. - 1.50-2.00: Notiziario in olandese. - 2.00-2.10: Notiziario in italiano. - 2.10-2.20: Notiziario in francese. - 2.20-2.30: Notiziario in tedesco. - 2.30-2.40: Notiziario in inglese. - 2.40-2.50: Notiziario in olandese. - 2.50-3.00: Notiziario in italiano. - 3.00-3.10: Notiziario in francese. - 3.10-3.20: Notiziario in tedesco. - 3.20-3.30: Notiziario in inglese. - 3.30-3.40: Notiziario in olandese. - 3.40-3.50: Notiziario in italiano. - 3.50-4.00: Notiziario in francese. - 4.00-4.10: Notiziario in greco. - 4.10-4.20: Notiziario in bulgaro. - 4.20-4.30: Notiziario in ungherese. - 4.30-4.40: Notiziario in romeno. - 4.40-4.50: Notiziario in italiano. - 4.50-5.00: Notiziario in francese. - 5.00-5.10: Notiziario in tedesco. - 5.10-5.20: Notiziario in inglese. - 5.20-5.30: Notiziario in olandese. - 5.30-5.40: Notiziario in italiano. - 5.40-5.50: Notiziario in francese. - 5.50-6.00: Notiziario in tedesco. - 6.00-6.10: Notiziario in inglese. - 6.10-6.20: Notiziario in olandese. - 6.20-6.30: Notiziario in italiano. - 6.30-6.40: Notiziario in francese. - 6.40-6.50: Notiziario in tedesco. - 6.50-7.00: Notiziario in inglese. - 7.00-7.10: Notiziario in olandese. - 7.10-7.20: Notiziario in italiano. - 7.20-7.30: Notiziario in francese. - 7.30-7.40: Notiziario in greco. - 7.40-7.50: Notiziario in bulgaro. - 7.50-8.00: Notiziario in ungherese. - 8.00-8.10: Notiziario in romeno. - 8.10-8.20: Notiziario in italiano. - 8.20-8.30: Notiziario in francese. - 8.30-8.40: Notiziario in tedesco. - 8.40-8.50: Notiziario in inglese. - 8.50-9.00: Notiziario in olandese. - 9.00-9.10: Notiziario in italiano. - 9.10-9.20: Notiziario in francese. - 9.20-9.30: Notiziario in tedesco. - 9.30-9.40: Notiziario in inglese. - 9.40-9.50: Notiziario in olandese. - 9.50-10.00: Notiziario in italiano. - 10.00-10.10: Notiziario in francese. - 10.10-10.20: Notiziario in tedesco. - 10.20-10.30: Notiziario in inglese. - 10.30-10.40: Notiziario in olandese. - 10.40-10.50: Notiziario in italiano. - 10.50-11.00: Notiziario in francese. - 11.00-11.10: Notiziario in tedesco. - 11.10-11.20: Notiziario in inglese. - 11.20-11.30: Notiziario in olandese. - 11.30-11.40: Notiziario in italiano. - 11.40-11.50: Notiziario in francese. - 11.50-12.00: Notiziario in tedesco. - 12.00-12.10: Notiziario in inglese. - 12.10-12.20: Notiziario in olandese. - 12.20-12.30: Notiziario in italiano. - 12.30-12.40: Notiziario in francese. - 12.40-12.50: Notiziario in tedesco. - 12.50-1.00: Notiziario in inglese. - 1.00-1.10: Notiziario in olandese. - 1.10-1.20: Notiziario in italiano. - 1.20-1.30: Notiziario in francese. - 1.30-1.40: Notiziario in tedesco. - 1.40-1.50: Notiziario in inglese. - 1.50-2.00: Notiziario in olandese. - 2.00-2.10: Notiziario in italiano. - 2.10-2.20: Notiziario in francese. - 2.20-2.30: Notiziario in tedesco. - 2.30-2.40: Notiziario in inglese. - 2.40-2.50: Notiziario in olandese. - 2.50-3.00: Notiziario in italiano. - 3.00-3.10: Notiziario in francese. - 3.10-3.20: Notiziario in tedesco. - 3.20-3.30: Notiziario in inglese. - 3.30-3.40: Notiziario in olandese. - 3.40-3.50: Notiziario in italiano. - 3.50-4.00: Notiziario in francese. - 4.00-4.10: Notiziario in greco. - 4.10-4.20: Notiziario in bulgaro. - 4.20-4.30: Notiziario in ungherese. - 4.30-4.40: Notiziario in romeno. - 4.40-4.50: Notiziario in italiano. - 4.50-5.00: Notiziario in francese. - 5.00-5.10: Notiziario in tedesco. - 5.10-5.20: Notiziario in inglese. - 5.20-5.30: Notiziario in olandese. - 5.30-5.40: Notiziario in italiano. - 5.40-5.50: Notiziario in francese. - 5.50-6.00: Notiziario in tedesco. - 6.00-6.10: Notiziario in inglese. - 6.10-6.20: Notiziario in olandese. - 6.20-6.30: Notiziario in italiano. - 6.30-6.40: Notiziario in francese. - 6.40-6.50: Notiziario in tedesco. - 6.50-7.00: Notiziario in inglese. - 7.00-7.10: Notiziario in olandese. - 7.10-7.20: Notiziario in italiano. - 7.20-7.30: Notiziario in francese. - 7.30-7.40: Notiziario in greco. - 7.40-7.50: Notiziario in bulgaro. - 7.50-8.00: Notiziario in ungherese. - 8.00-8.10: Notiziario in romeno. - 8.10-8.20: Notiziario in italiano. - 8.20-8.30: Notiziario in francese. - 8.30-8.40: Notiziario in tedesco. - 8.40-8.50: Notiziario in inglese. - 8.50-9.00: Notiziario in olandese. - 9.00-9.10: Notiziario in italiano. - 9.10-9.20: Notiziario in francese. - 9.20-9.30: Notiziario in tedesco. - 9.30-9.40: Notiziario in inglese. - 9.40-9.50: Notiziario in olandese. - 9.50-10.00: Notiziario in italiano. - 10.00-10.10: Notiziario in francese. - 10.10-10.20: Notiziario in tedesco. - 10.20-10.30: Notiziario in inglese. - 10.30-10.40: Notiziario in olandese. - 10.40-10.50: Notiziario in italiano. - 10.50-11.00: Notiziario in francese. - 11.00-11.10: Notiziario in tedesco. - 11.10-11.20: Notiziario in inglese. - 11.20-11.30: Notiziario in olandese. - 11.30-11.40: Notiziario in italiano. - 11.40-11.50: Notiziario in francese. - 11.50-12.00: Notiziario in tedesco. - 12.00-12.10: Notiziario in inglese. - 12.10-12.20: Notiziario in olandese. - 12.20-12.30: Notiziario in italiano. - 12.30-12.40: Notiziario in francese. - 12.40-12.50: Notiziario in tedesco. - 12.50-1.00: Notiziario in inglese. - 1.00-1.10: Notiziario in olandese. - 1.10-1.20: Notiziario in italiano. - 1.20-1.30: Notiziario in francese. - 1.30-1.40: Notiziario in tedesco. - 1.40-1.50: Notiziario in inglese. - 1.50-2.00: Notiziario in olandese. - 2.00-2.10: Notiziario in italiano. - 2.10-2.20: Notiziario in francese. - 2.20-2.30: Notiziario in tedesco. - 2.30-2.40: Notiziario in inglese. - 2.40-2.50: Notiziario in olandese. - 2.50-3.00: Notiziario in italiano. - 3.00-3.10: Notiziario in francese. - 3.10-3.20: Notiziario in tedesco. - 3.20-3.30: Notiziario in inglese. - 3.30-3.40: Notiziario in olandese. - 3.40-3.50: Notiziario in italiano. - 3.50-4.00: Notiziario in francese. - 4.00-4.10: Notiziario in greco. - 4.10-4.20: Notiziario in bulgaro. - 4.20-4.30: Notiziario in ungherese. - 4.30-4.40: Notiziario in romeno. - 4.40-4.50: Notiziario in italiano. - 4.50-5.00: Notiziario in francese. - 5.00-5.10: Notiziario in tedesco. - 5.10-5.20: Notiziario in inglese. - 5.20-5.30: Notiziario in olandese. - 5.30-5.40: Notiziario in italiano. - 5.40-5.50: Notiziario in francese. - 5.50-6.00: Notiziario in tedesco. - 6.00-6.10: Notiziario in inglese. - 6.10-6.20: Notiziario in olandese. - 6.20-6.30: Notiziario in italiano. - 6.30-6.40: Notiziario in francese. - 6.40-6.50: Notiziario in tedesco. - 6.50-7.00: Notiziario in inglese. - 7.00-7.10: Notiziario in olandese. - 7.10-7.20: Notiziario in italiano. - 7.20-7.30: Notiziario in francese. - 7.30-7.40: Notiziario in greco. - 7.40-7.50: Notiziario in bulgaro. - 7.50-8.00: Notiziario in ungherese. - 8.00-8.10: Notiziario in romeno. - 8.10-8.20: Notiziario in italiano. - 8.20-8.30: Notiziario in francese. - 8.30-8.40: Notiziario in tedesco. - 8.40-8.50: Notiziario in inglese. - 8.50-9.00: Notiziario in olandese. - 9.00-9.10: Notiziario in italiano. - 9.10-9.20: Notiziario in francese. - 9.20-9.30: Notiziario in tedesco. - 9.30-9.40: Notiziario in inglese. - 9.40-9.50: Notiziario in olandese. - 9.50-10.00: Notiziario in italiano. - 10.00-10.10: Notiziario in francese. - 10.10-10.20: Notiziario in tedesco. - 10.20-10.30: Notiziario in inglese. - 10.30-10.40: Notiziario in olandese. - 10.40-10.50: Notiziario in italiano. - 10.50-11.00: Notiziario in francese. - 11.00-11.10: Notiziario in tedesco. - 11.10-11.20: Notiziario in inglese. - 11.20-11.30: Notiziario in olandese. - 11

Notiziario in greco. — 18,20: Notiziario in turco. — 18,30:
Notiziario in ungherese. — 18,40: Notiziario in romeno. —
18,50-19,00: Notiziario in bulgaro.

KC/S 1303 e onde corte [male 13,30 alle 13,00]: 2 RO 11

metema

RODOLFO BOTTACCHINI: Il ponte spezzato - Editore Garzanti, Milano.

L'A. affronta in questo suo romanzo un tema che pur non essendo nuovo è sempre di palpitante attualità: fra due popoli, fra due razze, fra i giovani che ne sono gli esponenti, la comunanza di vita del tempo di pace cede — se pur attraverso le dissonanze dei temperamenti e dei modi di sentire — un ipotetico ponte che li unisce e li affratella. Poi, d'un tratto, piomba improvvisa la guerra, ed il ponte si spezza con tutto uno strascico di penose separazioni, di amori incompiuti, di vincoli che si spezzano forse per sempre. Pagine vere, quindi, frutto di un accurato studio di ambiente e di acute osservazioni nelle quali l'azione è inquadrata agilmente ma con mano robusta che ne conosce gli effetti e sa, da essi, trarre motivi coloristici di rara efficacia.

GIUSEPPE MOLteni: Ritratti e profili di donne - Ed. Baldini e Castoldi, Milano.

Giuseppe Molteni dedica da qualche tempo i momenti che l'attività giornalistica e la critica letteraria e drammatica gli lasciano liberi per trarre dalle cronache del passato figure ed episodi che si prestano ad essere rielaborati con la passione dello storico o con la fantasia del romanziere. In questi suoi «Ritratti e profili di donne», si ritrovano donne di ogni tempo e di ogni età, diverse di temperamento e di attitudini, di spirito e di cuore, raggruppate in modo che ne vengono fuori dei contrasti, dei confronti, dei magici ed attraenti giuochi di ombre e di luci che giocano per mettere in evidenza le singolarità di ogni figura e ne rendono viva l'individualità e la vita. Per questa bizzarra e romantica rievocazione egli ha trovato anche lo stile adatto, che non potrebbe essere più aderente e più sciolto.

PIERO SPINOSA: Scenari della «Divina Commedia» di Dante Alighieri - Stab. Tip. A. Filippucci, Roma - 1941.

Sono tre favole sintetiche-sinottiche: Inferno, Purgatorio, Paradiso, in formato di segnalibri, che, nelle intenzioni dell'Autore, oltre che servire a « fissare » un determinato episodio, ad agevolare un rapido riscontro dello studioso, dovrebbero colmare la famosa lacuna per gli studenti, specialmente delle scuole medie superiori, i quali trovano, concentrate in poco spazio, quelle indispensabili indicazioni sulla topografia dantesca e sulla struttura e ordinamento morale del Tre Regni, coi corrispondenti riferimenti agli episodi più salienti.

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI ZARA

Settimana dal 20 al 26 luglio

DOMENICA 20 LUGLIO

11: Messa cantata. — 12-12:15: Lettura e spiegazione del Vangelo. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13:15: Venti « Radiocorriere ». — 14: Giornale radio. — 14:15: Radio Igea. — 15-15:30: Trasmissione organizzata per la G.I.L. — 19-30: Riepilogo della giornata sportiva. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20-30: Musica operettistica. — 22-25: Giochi varia. — 22: Notiziario. — 22:10: Orchestra Cetra diretta dal M° Barizza. — 22:45: Giornale radio.

LUNEDÌ 21 LUGLIO

11-15-11:35: Trasmissione per la Forza Armata. — 12:10: Borsa - Dischi. — 12-30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20-30: Selezione di opere. — 21-10: Musica da camera (strumentale). — 21:40: Notiziario. — 21:50: Concerto bandistico. — 22:15: Orchestra del « Gal campaneoli ». — 22:45: Giornale radio.

MARTEDÌ 22 LUGLIO

11-15-11:35: Trasmissione per la Forza Armata. — 12:10: Borsa - Dischi. — 12-30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20-30: Orchestra diretta dal M° Angelini. — 21:15: Duo pianistico. — 21:40: Notiziario. — 21:55: Musica per orchestra. — 22:45 (circa): Giornale radio.

NILLY DIAS: La storia di Didi - Casa Editrice Sonzogno - Milano.

Il romanzo è della « Collana Rosa » - Biblioteca della Signorina Italiana — e la premessa è necessaria, in quanto risvolgendosi il libro ad una particolare categoria di lettori, vi è già implicitamente un accenno al suo contenuto, che è quanto di più roseo si possa immaginare. La vicenda è tenue, e narra di una ragazza e della sua vita, accompagnandola a grado a grado nel cammino della esistenza, ma vi è tanta grazia e purezza di immagini, che il racconto fluisce senza sforzo, né ci si accorge della sua semplicità.

Augusto Jandolo: Via Margutta - Editore Ceschina - Milano

Augusto Jandolo ha il senso e la misura delle rievocazioni che si vuole unire a quelle di una fantasia fertile e aderente alle ombre che richiamano dall'età di là. Questa « Via Margutta » è il romanzo della Roma nei suoi primi anni di vita quale capitale della rinata Italia. E' il romanzo di una vita celebrata nel passato per coloro che vi abitano, e che oggi ancora sembrano rivivere nella tranquilla pace delle sue case. Via Margutta era il centro della vita intellettuale che non disdegnava la spensierata allegria, ed il romanzo, scintillante di vivacità e mutevole nella varietà dei tipi che ci presenta, vive di queste rievocazioni tra le quali fa capolino una trama di umile e delicata passione.

BRUNO MONTANARI: Uomini e macchine dell'Azienda fascista - G. B. Paravia e C., Milano.

Il colonnello d'aviazione Bruno Montanari ha scritto un libro affascinante sull'argomento del volo, per la comunità italiana del Littorio. Egli porta i giovani lettori nel viaggio ideale attraverso le officine dove autarchicamente si costruirono le poderose e vittoriose macchine alate dell'Italia fascista; negli Istituti Militari dove gli « aquilotti » tempono ali ed artigli; per finire a Guidonia, « Città delle meraviglie », dove qualunque velivolo, di qualsiasi specialità, passa al taglio di un esame accurato, minuzioso, inesorabile. E' un libro di palpitante attualità, il cui evidente lodevolissimo scopo è di far conoscere quanto si è fatto e si fa per l'Arma azzurra in Regime fascista.

PIETRO SILVIO RIVETTA (Toddi): Il paese dell'eroica felicità. Usi e costumi giapponesi - Ed. U. Hoepli, Milano.

Fra i pochissimi Europei che conoscano fluidamente l'idioma nipponico, la lingua più complicata e difficile tra tutte le lingue esistenti, Pietro S. Rivetta è forse il solo che sia, al tempo stesso, anche scrittore vivace ed osservatore acuto. Il ricco ed originalissimo testo, corredato di illustrazioni fotografiche e documentarie e di diagrammi linguistici basta a contare con quanto acume e quale profondità sia stato osservato dall'autore il popolo giapponese nei suoi usi e costumi e nella sua psicologia, per svelare il segreto della sua forza nazionale e della sua « eroica felicità ».

Jm.

MERCOLEDÌ 23 LUGLIO

11-15-11:35: Trasmissione per la Forza Armata. — 12:10: Borsa - Dischi. — 12-30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20-30: Puccini « Madame Butterfly ». Negli intervalli: « Evoluzione della scenografia e « Antiche stoffe genovesi » (Lecture). Dopo l'opera eventuali dischi di musica varia. — 22:45: Giornale radio.

GIOVEDÌ 24 LUGLIO

11-15-11:35: Trasmissione per la Forza Armata. — 12:10: Borsa - Dischi. — 12-30: Venti « Radiocorriere ». — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20-30: Concerto sinfonico. — 21:15: Notiziario. — 21:25: Musica da camera (voce). — 22: Orchestra Cetra diretta dal M° Barizza. — 22:45: Giornale radio.

VENERDÌ 25 LUGLIO

11-15-11:35: Trasmissione per la Forza Armata. — 12:10: Borsa - Dischi. — 12-30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20-30: Musica brillante diretta dal M° Petralia. — 21:10: Notiziario. — 21:20: Canti popolari. — 21:40: Orchestra diretta dal M° Zema. — 22:20: Concerto bandistico. — 22:45 (circa): Giornale radio.

SABATO 26 LUGLIO

11-15-11:35: Trasmissione per la Forza Armata. — 12:10: Borsa - Dischi. — 12-30: Radio Sociale. — 13: Segnale orario - Giornale radio. — 13:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:15: Venti « Radiocorriere ». — 14:45: Giornale radio. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — Commento ai fatti del giorno. — 20-30: Musica operettistica. — 21:20: Notiziario. — 21:30: Quintetto campestre Cetra. — 22:10: Orchestra diretta dal M° Angelini. — 22:55 (circa): Giornale radio.

giochi A PREMIO

Fra tutti i solutori di giochi a premio verranno estratti a sorte settimanalmente, 6 pezzi di **RASOSAN**, nuovo metodo per radersi a barba visibile, e 6 elegantissime scatole di **VISELLA**, maschera vitaminica di bellezza, con il relativo opuscolo illustrativo. I nomi dei premiati verranno pubblicati sul « Radiocorriere ». La spedizione dei premi sarà effettuata gratuitamente all'indirizzo dei vincitori. — Le soluzioni dovranno essere inviate alla Direzione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino.

ACROSTICO GEOGRAFICO

Seguendo le indicazioni, collocare nello schema i nomi di 7 città italiane. Se la soluzione sarà esatta, nella prima colonna verticale si leggerà il nome di un'ottava città.

1. Vanta una celebre università — 2. Ha lo stesso nome di un grande uccello rapace — 3. Città della Toscana; si chiamò Portus Hercules — 4. Comune in

1.						
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						
7.						

provincia di Firenze. Vi si fabbricano cappelli di paglia in abbondanza — 5. Conserva le ceneri di Dante — 6. Patria di Virgilio — 7. Dà il nome ad un canale.

SOLUZIONE DEL GIOCO A PREMIO N. 28

PAROLE CROCIATE - Orizzontali: Papavero - Sarmar - Noi - Bi - Sic - Mura - Ot - Oil - Dune - Oc - Iris - Abo - Aro - Abiponi - Enos - Lei - N. D. - Iota - Ica - Sol. - Verticali: As - Pan - Amor - Vol - Ev - Rabirio - Oricalco - Rapasida - Suo - Turba - Niohe - Es - Eros - Apodi - On - Inn - Ill - Eos - Ito - Ia - Al.

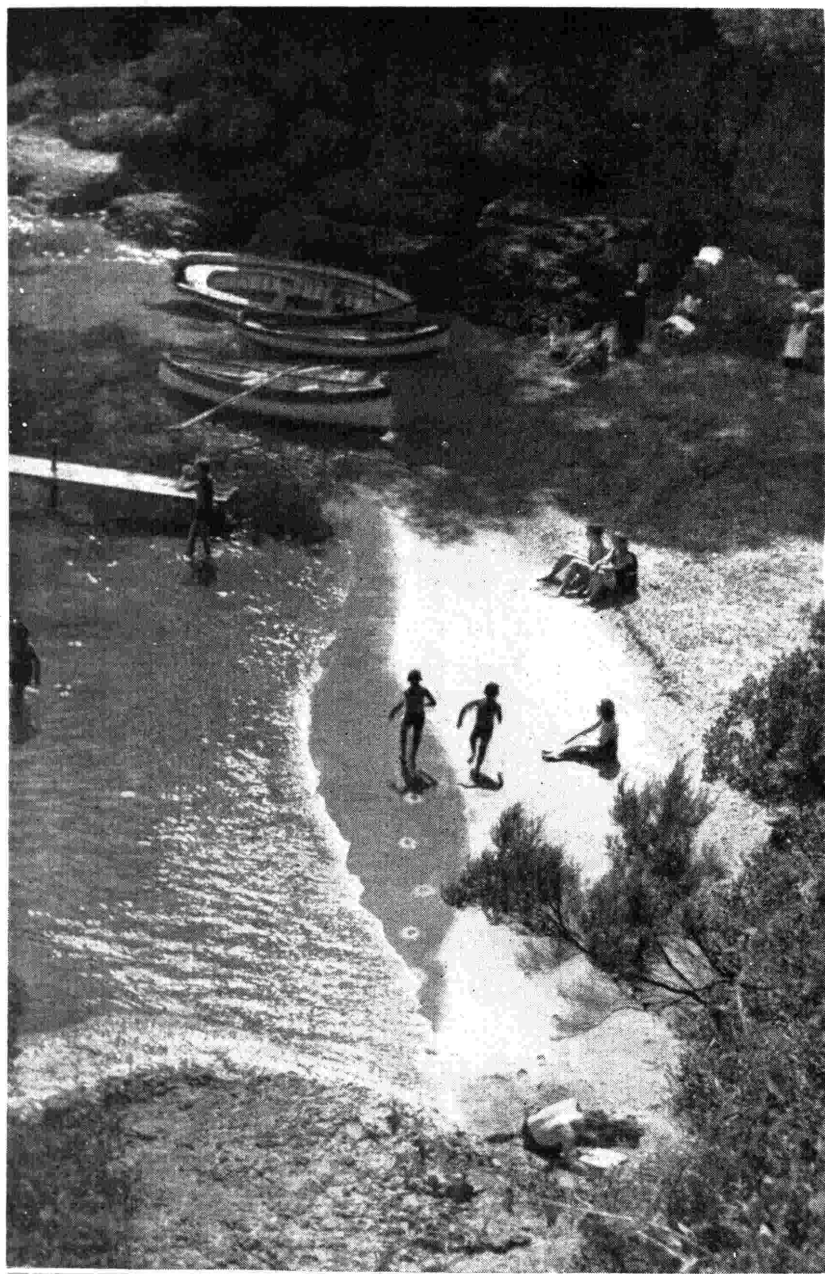
I PREMIATI

Elenco dei vincitori del gioco pubblicato nel n. 28: I sei pezzi di **RASOSAN** vennero assegnati ai signori: Ing. Piero Socini, Quartieri del Littorio 6, Viareggio - Adolfo Rudolph, via Caruba 79, Bari - Rolando Giovanni, via Colla 20, Torino - Alvaro Castagnetti, piazza Cavour 3, Montecchio (Emilia) - Carlo Petralli, via Juvara 4, Milano - Ing. Eugenio Festa, corso V. Emanuele 204, Avellino.

Le sei scatole di **VISELLA** alle signore: Carla Luglin, via Enrico Toti 28, Cremona - Schiaroli Tina, piazza Pompilio 5, Forlimpopoli (Forlì) - Cravetto Maria, via S. Massimo 55, Torino - Olga Capobianchi, via Sassi 3, Foggia - Jolanda Gramenzia, via Abate Gimma 186, Bari - Panfilii Lina, Villa S. Stefano, Frosinone.

L'ABBONAMENTO SEMESTRALE ALLE RADIOAUDIZIONI DEVE VENIRE RINNOVATO ENTRO IL

31 LUGLIO



PER LE
VOSTRE
VACANZE

FONOVALIGIE
E DISCHI
CETRA

PRODUTTRICE S. A. CETRA - VIA ARSENALE, 17-19 - TORINO